

GRUPPO iVision Tech

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
intermedio

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della iVision Tech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa del Gruppo iVision Tech ("Il Gruppo") al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standards on Review Engagements 2410 "Review of the Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

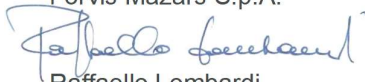
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo iVision Tech al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sono stati sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 14 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 25 settembre 2024 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale.

Roma, 16 ottobre 2025

Forvis Mazars S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio

IVISION TECH S.P.A.**Bilancio consolidato semestrale al 30/06/2025**

Dati anagrafici	
Sede	VIA A. ALBRICCI 8, 20122 MILANO (MI)
Capitale sociale	1.978.336,50 i.v.
Partita IVA	05103540265
Codice fiscale	05103540265
Numero REA	MI 2689239
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	32.50.40
Appartenenza a un gruppo	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
Paese della capogruppo	ITALIA

	30/06/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale Consolidato		
Attivo		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	408,009	517,947
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	145,886	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	865,079
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1,198,753	926,244
5) Avviamento	735,077	405,273
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1,231,342	70,130
7) Altre	1,181,032	1,116,012
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4,900,099	3,900,685
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2,287,333	2,187,754
2) Impianti e macchinario	4,047,583	4,518,073
3) Attrezzature industriali e commerciali	471,642	777,876
4) Altri beni	126,701	197,236
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13,809	661
Totale immobilizzazioni materiali (II)	6,947,069	7,681,601
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	5,657,948	5,657,948
d-bis) altre imprese	-	2,000
Totale partecipazioni	5,657,948	5,659,948
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate	-	-
d-bis) verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2,191	784
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16,800	16,800
Totale crediti verso altri	18,991	17,584
Totale crediti	18,991	17,584
3) altri titoli	655	648
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5,677,593	5,678,181
Totale immobilizzazioni (B)	17,524,761	17,260,467
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1,750,490	2,127,544
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1,717,019	1,428,130
4) prodotti finiti e merci	2,390,130	1,751,657
Totale rimanenze	5,857,639	5,307,330
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6,448,843	6,083,183
Esigibili oltre l'esercizio successivo	198,180	340,974
Totale crediti verso clienti	6,647,022	6,424,157

2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	598,180	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllanti	598,180	-
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	190,009	685,412
Esigibili oltre l'esercizio successivo	193,302	-
Totale crediti tributari	383,311	685,412
5-ter) Imposte anticipate	-	-
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	607,626	256,468
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	607,626	256,468
Totale crediti	8,236,139	7,366,037
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	5,952
6) Altri titoli	-	85,487
Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni	-	91,439
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2,524,212	3,504,245
3) Danaro e valori in cassa	18,195	16,777
Totale disponibilità liquide	2,542,406	3,521,022
Totale attivo circolante (C)	16,636,184	16,285,829
D) RATE E RISCONTI	221,952	307,299
TOTALE ATTIVO	34,382,898	33,853,595
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1,949,688	1,949,688
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2,632,545	2,632,545
III - Riserve di rivalutazione	3,075,123	3,075,123
IV - Riserva legale	23,122	20,628
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	47,381	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1,842,018	20,750
Varie altre riserve	24,877	1,846,144
Totale altre riserve	1,914,276	1,866,894
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	442,487	249,556
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	1,993	41,031
Totale patrimonio netto di gruppo	10,039,233	9,835,465
Totale patrimonio netto di terzi	201,455	798,386
Risultato di competenza di terzi	24,974	29,111
Totale patrimonio netto di terzi	226,429	827,497
Totale patrimonio netto consolidato	10,265,662	10,662,962
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	512,752	445,792
Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	1,628,988	3,780,000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2,141,740	4,225,792
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2,125,093	1,553,263

D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo		752,700
Totale Obbligazioni (1)	-	752,700
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4,181,391	2,966,855
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6,442,461	6,869,687
Totale debiti verso banche (4)	10,623,851	9,836,542
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56,495	82,277
Totale acconti (6)	56,495	82,277
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4,049,510	3,467,486
Totale debiti verso fornitori (7)	4,049,510	3,467,486
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	7,043
Totale debiti verso imprese controllate	-	7,043
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5,379	-
Totale debiti verso imprese collegate	5,379	-
11) Debiti verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1,172,573	935,585
Esigibili oltre l'esercizio successivo		175,689
Totale debiti tributari (12)	1,172,573	1,111,274
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1,258,153	285,025
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	1,258,153	285,025
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2,044,829	866,251
Totale altri debiti (14)	2,044,829	866,251
Totale debiti (D)	19,210,791	16,408,598
E) RATEI E RISCONTI	639,612	1,002,980
TOTALE PASSIVO	34,382,899	33,853,595

	30/06/2025	30/06/2024
--	------------	------------

Conto economico**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,620,371	5,375,138
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	294,004	762,914
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	452,488	410,000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	119,023	315,760
Altri	2,371,259	52,847
Totale altri ricavi e proventi	2,490,282	368,607
Totale valore della produzione	10,857,145	6,916,659

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2,368,514	950,057
7) Per servizi	2,375,318	2,312,020
8) Per godimento di beni di terzi	342,753	226,270
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2,262,868	1,812,741
b) Oneri sociali	619,513	537,405
c) Trattamento di fine rapporto	142,297	147,602
e) Altri costi	32,612	-
Totale costi per il personale	3,057,290	2,497,749
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	432,977	374,728
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	736,988	528,771
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1,169,965	903,499
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	112,138	(128,695)
12) Accantonamenti per rischi	24,438	-
14) Oneri diversi di gestione	739,108	23,105
Totale costi della produzione	10,189,524	6,784,004
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	667,621	132,654

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) Proventi da partecipazioni:		
a) Imprese controllate	-	-
Totale proventi da partecipazione	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	15,865	-
Totale proventi diversi dai precedenti	15,865	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	400,907	169,621
Totale interessi e altri oneri finanziari	400,907	169,621
17-bis) Utili e perdite su cambi	4,718	(188)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(380,324)	(169,809)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	267,288	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	1,762	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	18,247	(37,154)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	45,337	15,737
Imposte differite e anticipate	(54,057)	(54,057)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8,720)	(38,320)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	26,967	1,165

	30/06/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.966	70.142
Imposte sul reddito	(8.720)	(17.891)
Interessi passivi/(attivi)	400.907	555.419
(Dividendi)		

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	419.154	643.452
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	236.735	340.141
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.169.965	2.166.677
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.792	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.084.052)	4.625.416
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(675.591)	7.132.234
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(256.437)	7.775.686
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(550.308)	(1.480.027)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(222.865)	(431.890)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	302.101	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso altri	(351.158)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	582.024	(657.347)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	85.347	(158.660)
Incremento/(Decremento) acconti da clienti	(25.782)	
Decremento/(Incremento) dei debiti tributari no imposte	61.299	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso istituti previdenziali	973.128	
Decremento/(Incremento) altri debiti	1.178.328	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(363.368)	(150.448)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(589.925)	1.078.215
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.078.822	(1.800.157)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	822.385	5.975.529
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(400.907)	(497.412)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.700)	(98.223)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(111.974)	(530.834)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(517.581)	(1.126.469)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	304.803	4.849.060
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(727.399)	(1.116.616)

Disinvestimenti	209.446	286.326
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(876.285)	(1.439.383)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(922.000)	(5.659.984)
Disinvestimenti	1.020.000	39.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	91.439	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.204.799)	(7.890.657)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	787.309	(791.192)
Accensione finanziamenti	1.000.000	5.202.700
(Rimborso finanziamenti)	(1.865.929)	(1.481.922)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		1.282.957
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(78.619)	4.217.543
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(978.615)	1.175.946
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.504.245	2.328.260
Assegni		
Danaro e valori in cassa	16.777	16.816
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.521.022	2.345.076
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.524.212	3.504.245
Assegni		
Danaro e valori in cassa	18.195	16.777
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.542.406	3.521.022
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa consolidata semestrale al 30/06/2025

Struttura e contenuto del bilancio

Signori Azionisti,

La presente nota integrativa è di corredo al bilancio intermedio del Gruppo al 30 giugno 2025, composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario e note illustrative, che riporta un utile consolidato pari ad Euro 26.967.

Rinviandovi alle note illustrative al bilancio consolidato per ciò che concerne l'informativa a corredo dei valori di Stato Patrimoniale consolidato e dal Conto Economico consolidato, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione del Gruppo con riferimento al periodo chiuso.

Si precisa che essendo il Gruppo sorto il giorno 27 settembre 2023 con la costituzione dell'iVision Tech France S.a.s., il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 è stato il primo bilancio intermedio, si presta ora ad approvare pertanto la seconda annualità semestrale al 30 giugno 2025 per il quale i dati comparativi sono quelli al 31 dicembre 2024 per lo stato patrimoniale e il 30 giugno 2024 per la parte del conto economico.

IVision Tech S.p.A. (la "Società Capogruppo") svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli-Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l'acquisizione di un ramo d'azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l'obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell'occhialeria in Friuli Venezia Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Capogruppo ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di Ivision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.), parte correlata, che già operava nel settore ed aveva una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all'autunno 2022.

La Capogruppo ha completato con successo il processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), un sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le azioni ordinarie e i warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" sono state ammesse alle negoziazioni il 1° agosto 2023, con l'inizio delle trattative il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale, riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri e a investitori professionali, con una raccolta complessiva di 2 milioni di Euro. Attraverso l'IPO, sono state emesse complessivamente 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, provenienti da un aumento di capitale dedicato, al prezzo di offerta di 1,15 Euro per azione, portando la capitalizzazione della Capogruppo, al momento dell'inizio delle negoziazioni, a circa 12 milioni di Euro.

Nel maggio 2021, la Capogruppo ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del primo semestre del 2025, sono stati prodotti circa n. 265.000 pezzi (n. 570.000 pezzi al 31 dicembre 2024) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso negli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento di iVision Tech S.p.A. e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o

esternalizzati;

- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, il Gruppo impiega software proprietari, per la gestione della produzione, dei magazzini e degli acquisti, sviluppati tramite il supporto della parte correlata Ivision S.r.l. per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave del Gruppo rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, il Gruppo ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech S.p.A. è una Società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2024, la Capogruppo ha rinnovato la certificazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Successivamente, il 24 maggio 2024, ha conseguito la certificazione ISO 13485:2016 per lo stabilimento di Martignacco (UD). Quest'ultima certificazione è uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per i sistemi di gestione della qualità nelle aziende che progettano, producono e distribuiscono dispositivi medici, e rappresenta un importante passo avanti nello sviluppo del progetto iSee.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech France S.a.s. rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con il Made in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, il Gruppo iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso di questi sei mesi, per Ivision Tech France S.a.s. hanno riguardato:

per quanto riguarda la parte produttiva di Lons Les Saunier:

- il processo di riavvio produttivo;
- la ristrutturazione e la modernizzazione delle strutture e dei processi produttivi;
- l'ottimizzazione dell'efficienza ed dell'efficacia operative dell'azienda.

Questo processo, che ha interessato la società francese, è stato finalizzato a garantire che le operazioni fossero allineate con gli elevati standard di qualità e performance richiesti.

Per quanto riguarda la parte commerciale, le attività svolte sulla società francese hanno riguardato:

- un'azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare;

- un'identificazione di nuovi canali di distribuzione;
- degli accordi con partner strategici per consolidare la presenza sul mercato;
- un'implementazione di strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità del marchio "Henry Jullien".

L'obiettivo principale è stato quello di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio per favorire la crescita e la redditività dell'azienda.

Questa strategia consente al Gruppo di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata riconosciuta sul mercato francese rafforzando il posizionamento strategico nei territori emblematici dell'occhialeria di fama mondiale.

Con l'acquisizione del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, un'azienda di lunga tradizione specializzata nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittabile nel tempo.

A seguito dell'acquisizione del 100% delle partecipazioni di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chairano (TV), il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria struttura industriale. La società è specializzata nei servizi di Electronics Manufacturing Services (EMS) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura, attività che consentono di presidiare integralmente la catena del valore nel settore dell'elettronica avanzata.

L'operazione rappresenta un passaggio strategico di particolare rilievo, in quanto consente di consolidare e accelerare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo tecnologicamente innovativo destinato a migliorare la qualità della vita delle persone non vedenti.

In tale contesto, D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata individuata da iVision Tech quale partner industriale di riferimento, in grado di garantire competenze e infrastrutture necessarie alla finalizzazione e al successivo lancio sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, nonché alla copertura dell'intero ciclo di progettazione, prototipazione e produzione di smart devices.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre del 2025, si segnala che in data 23 gennaio 2025, la Capogruppo ha ottenuto l'attestazione di brevetto per l'invenzione industriale degli occhiali iSee, denominata "Dispositivo indossabile di assistenza visiva, particolarmente per persone non vedenti e/o ipovedenti". Il brevetto è stato rilasciato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) con domanda numero N. 102023000001416.

In data 29 gennaio 2025, la Capogruppo ha predisposto la documentazione relativa alla disciplina del transfer pricing, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida OCSE, al fine di supportare la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento applicati nelle transazioni infragruppo.

In data 6 febbraio 2025 la Capogruppo ha emesso una seconda tranche del prestito obbligazionario per un importo nominale di 450.000 euro. Il collocamento ha riguardato 45 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di 10.000 euro, riservate a investitori istituzionali e offerte alla pari.

Il prestito ha una durata complessiva di 6 anni, di cui uno di preammortamento, e prevede il pagamento di una cedola semestrale con un rendimento lordo annuo semplice pari alla media dell'Euribor a 6 mesi, maggiorata di 290 punti base. Il rimborso avviene secondo un piano amortizing.

In data 11 febbraio 2025, la Capogruppo ha concluso l'Offerta in Opzione relativa a 318.000 azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di 1,75 euro, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso dopo la delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'11 dicembre 2024 sulle modifiche statutarie per l'introduzione del meccanismo di maggiorazione del voto. Durante l'Offerta sono stati esercitati diritti di opzione per 34.172 azioni e sono stati esercitati diritti di prelazione per 150.888 azioni per un controvalore complessivo pari a 323.855,00 euro. Al termine del periodo, sono rimaste 132.940 azioni non acquistate. Di queste, 132.000 azioni, per un controvalore di Euro 231.000, sono state sottoscritte da un investitore terzo, mentre le restanti 940 azioni sono state rimborsate dalla Società ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, cod. civ., per un controvalore di Euro 1.645,00.

In data 29 maggio 2025, la Capogruppo ha annunciato che gli occhiali tecnologici iSee sono registrati presso il Ministero della Salute come Dispositivo Medico di Classe 1. La dichiarazione di conformità CE attesta che il dispositivo soddisfa i requisiti di sicurezza e prestazioni stabiliti dal regolamento UE 2017/745 per i dispositivi di classe 1.

In data 27 giugno 2025, la Capogruppo ha ceduto il totale delle quote detenute dalla Società in Teknoema S.r.l., pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, a favore dei soci di minoranza Pietro Nesci e Barbara Montanari.

Sempre in data 27 giugno 2025, la Capogruppo ha acquisito il 100% del capitale sociale di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), detenuto da Innovatek S.r.l., parte correlata. D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), è una società attiva nel settore dei servizi EMS (Electronics Manufacturing Services) e specializzata nella design authority, con un forte expertise nella progettazione interna e produzione di schede e apparecchiature elettroniche personalizzate. D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata identificata da iVision Tech come partner ideale per la finalizzazione e l'approdo sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, e per coprire l'intero ciclo di progettazione e realizzazione di smart devices. Per questo motivo, con l'obiettivo di sostenere nel tempo la crescita del progetto e garantire uno sviluppo proprietario e continuativo delle competenze elettroniche, si è ritenuto necessario integrare tali funzioni direttamente nel Gruppo.

Struttura di governo e assetto societario

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:

- *Presidente Beretta Giorgio*
- *Consigliere Delegato Fulchir Stefano*
- *Consigliere Delegato Fulchir Eva*
- *Consigliere Delegato Marinelli Marcello*
- *Consigliere Delegato Brighenti Stefano*
- *Consigliere Bertossi Alberto*

Collegio Sindacale:

- *Presidente Pieri Marco*
- *Sindaco effettivo Pecorari Lucio*
- *Sindaco effettivo Frizzarin Selena*
- *Sindaco supplente Pobega Rodolfo*
- *Sindaco supplente Crevatin Giancarlo*

Società di Revisione:

- FORVIS MAZAR S.p.A. (triennio 2025-2027)

L'Azionariato IVision Tech S.p.A. alla data di approvazione della presente relazione è il seguente:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l. ^(*)	4.768.000	60,26%	81,12%
Marinelli Marcello	156.000	1,97%	2,65%
Beretta Giorgio	104.000	1,31%	1,77%
Brighenti Stefano	104.000	1,31%	1,77%
Moretton Gianfranco	52.000	0,66%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,20%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	2.712.406	34,28%	11,54%
Totale	7.913.346	100,00%	100,00%

(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%

Titoli di IVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Capogruppo sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno : IT0005554784

Warrant

In data 26 luglio 2024, la Capogruppo ha comunicato che, durante il primo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2024, sono stati esercitati n. 64.500 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte n. 32.250 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,27 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 40.957,50, aumentando così il proprio Capitale sociale complessivamente di Euro 8.062,50.

A seguito di questa operazione, restano in circolazione n. 1.674.000 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, in base al seguente calendario:

Periodi di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Secondo Periodo	01/07/2025 – 15/07/2025	Euro 1,39
Terso Periodo	01/07/2026 – 15/07/2026	Euro 1,53

Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan

La Capogruppo ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant IVision Tech 2023-2026" in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso

l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.444.808 Warrant.

Area di consolidamento

Le imprese incluse nel consolidamento della Società Capogruppo con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Valuta	Capitale sociale	Partecipazione	Quota posseduta in % (Dic 2023)
IVISION TECH S.P.A.	MILANO (MI)	05103540265	Euro	1,978,336	Capogruppo	100%
IVISION TECH FRANCE S.a.S.	FRANCIA		Euro	500,000	Posseduta dalla Capogruppo	100%
IVILENS OOD	BULGARIA		Euro	272,263	Posseduta dalla Capogruppo	60%
TEKNOEMA S.R.L.	RUBIERA (RE)	01697780367	Euro	116,670	Posseduta dalla Capogruppo	51%
DEC ELETTRONICA S.R.L.	CHIARANO (TV)	02027210265	Euro	260,500	Posseduta dalla Capogruppo	100%

Con riferimento alla società iVision Tech France S.a.s si precisa che è una newco costituita il 27 settembre 2023, per poter acquistare, mediante una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien S.a.s. con sede a Morez à Hauts-de Brienne in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. In questo modo, da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

In data 27 marzo 2024 è avvenuta l'acquisizione del 60% di IVILENS OOD, un'azienda bulgara con una lunga tradizione nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittevole nel tempo.

In data 27 maggio 2024 è avvenuta l'acquisizione del 51% delle partecipazioni di Teknoema S.r.l., azienda emiliana con sede a Rubiera (RE) specializzata nei servizi EMS (Electronics Manufacturing Services) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura, il Gruppo compie un importante passo strategico. Questa operazione permetterà all'azienda di potenziare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo innovativo pensato per migliorare la vita delle persone non vedenti.

In data 27 giugno 2025 è avvenuta l'acquisizione del 100% delle partecipazioni di D.e.c. Elettronica S.r.l., azienda di Treviso con sede a Chiarano (TV) specializzata nei servizi EMS (Electronics Manufacturing Services) e nella progettazione di schede e dispositivi elettronici su misura che permetterà all'azienda di proseguire lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo innovativo pensato per migliorare la vita delle persone non vedenti.

In data 27 giugno 2025 è avvenuta la cessione del 51% delle partecipazioni di Teknoema S.r.l., pertanto la parte strategica per lo sviluppo della tecnologia della azienda viene sostituita a pieno dalla società D.e.c. Elettronica S.r.l..

Per questo motivo il bilancio consolidato semestrale del Gruppo al 30 giugno 2025 comprende:

- per lo stato patrimoniale, il bilancio di iVision Tech S.p.A. e delle società: "Ivision Tech France S.a.s.", "Ivilens Ood" e "D.e.c. Elettronica S.r.l." sue società controllate con una comparazione omogenea dei dati al 31 dicembre 2024;
- per il conto economico, il bilancio di iVision Tech S.p.A. e delle società: "Ivision Tech France S.a.s.", "Ivilens Ood" e "Teknoema S.r.l." sue società controllate con una comparazione omogenea dei dati al 30 giugno 2024;

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci individuali di competenza delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee dei soci; qualora essi non siano stati ancora approvati dall'assemblea dei soci, sono stati utilizzati i progetti di bilancio predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.

Nella redazione del bilancio consolidato, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale per le aziende che non hanno subito l'operazione straordinaria del 27 giugno 2025 come esposto in premessa. Per le società oggetto della operazione straordinaria del 27 giugno 2025 per tali bilanci si è consolidato la sola parte patrimoniale della società in acquisto a tale data e la sola parte economica per la società in cessione a tale data. Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.

L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora ciò sia giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L' "Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".

L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente

eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.

In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio consolidato si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulato del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Correzione degli errori rilevanti

In sede di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025, la Società ha rilevato la presenza di errori di classificazione ed esposizione riferiti all'esercizio precedente (bilancio consolidato al 31 dicembre 2024).

Tali errori, di natura interpretativa, sono stati qualificati come irrilevanti ai sensi del principio contabile OIC 29, in termini quantitativi. Tuttavia gli stessi incidono sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

In conformità con quanto previsto dall'OIC 29, la Società ha provveduto a:

- Riesporre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la comparabilità e la trasparenza dell'informativa.
- Esporre le rettifiche nella colonna dedicata della tabella riepilogativa, evidenziando le variazioni apportate.

Le modifiche apportate sono state necessarie al fine di fornire una rappresentazione corretta del risultato di esercizio e patrimonio netto del bilancio consolidato, verso i terzi ed il Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato al patrimonio netto, dove sono riportati gli effetti quantitativi delle rettifiche.

	31/12/2024 Variato	Variazioni	31/12/2024	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	33,853,596	-	33,853,596	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	17,260,467	-	17,260,467	
I. Immateriali	3,900,685	-	3,900,685	Note
1) Costi di impianto e di ampliamento	517,947	-	517,947	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	859,194	(5,885)	865,079	*2
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	926,244	-	926,244	

5) Avviamento	405,273	405,273	-	*1
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	70,130	-	70,130	
7) Altre	1,121,898	5,886	1,116,012	*2
II. Materiali	7,681,601	0.00	7,681,601	
1) Terreni e fabbricati	2,187,754	-	2,187,754	
2) Impianti e macchinario	4,518,073	-	4,518,073	
3) Attrezzature industriali e commerciali	777,876	-	777,876	
4) Altri beni	197,236	-	197,236	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	661	-	661	
III. Finanziarie	5,678,181	0.00	5,678,180	
1) Partecipazioni in:	5,659,948	-	5,659,948	
b) imprese collegate	5,657,948	-	5,657,948	
d-bis) altre imprese	2,000	-	2,000	
2) Crediti	17,584	-	17,584	
esigibili entro l'esercizio	784	-	784	
esigibili oltre l'esercizio	16,800	-	16,800	
3) Altri titoli	649	-	648	
C) Attivo circolante	16,285,829	0.00	16,285,829	
I. Rimanenze	5,307,331	0.00	5,307,331	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2,127,544	-	2,127,544	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1,428,130	-	1,428,130	
4) prodotti finiti	1,751,657	-	1,751,657	
II. Crediti	7,366,037	0.00	7,366,037	
1) verso clienti	6,424,157	-	6,424,157	
2) verso imprese controllate	1	-	-	
3) verso imprese collegate	-	-	-	
4) verso controllanti	(0)	-	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
5-bis) crediti tributari	685,412	-	685,412	
5) verso altri	256,468	-	256,468	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	91,439	0.00	91,439	
IV. Disponibilità liquide	3,521,021	0.00	3,521,022	
D) Ratei e risconti attivi	307,298	0.00	307,298	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	33,853,595	0.00	33,853,595	
A) Patrimonio netto	9,835,465	53,586	9,781,879.00	
I. Capitale	1,949,688	-	1,949,688	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2,632,545	-	2,632,545	
III. Riserva di rivalutazione	3,075,123	-	3,075,123	
IV. Riserva legale	20,628	-	20,628	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	
V. Riserve statutarie	-	-	-	
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	1,866,895	-	1,866,894	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	249,556	-	249,556	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	41,031	53,586	(12,555)	*3
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	
Patrimonio di Terzi	798,386	(82,697)	881,083	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	29,111	29,111	-	
Totale Patrimonio Netto di Terzi	827,496	-53,586	881,083	
Totale Patrimoni Netto Consoliate	10,662,962	0.00	10,662,962	
B) Fondi per rischi e oneri	4,225,792	0.00	4,225,792	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1,553,263	0.00	1,553,263	
D) Debiti	16,408,598	2.00	16,408,598	
1) Obbligazioni non convertibili	752,700	-	752,700	
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	
4) Debiti verso banche	9,836,542	-	9,836,542	
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
6) Acconti	82,277	-	82,277	
7) Debiti verso fornitori	3,467,488	2	3,467,486	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	
9) Debiti verso imprese controllate	(0)	-	-	

10) Debiti verso imprese collegate	7,043	-	7,043	
11) Debiti verso controllanti	0	-	-	
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	
12) Debiti tributari	1,111,274	-	1,111,274	
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	285,025	-	285,025	
14) Altri debiti	866,251	-	866,251	
E) Ratei e risconti	1,002,979	0.00	1,002,980	
CONTO ECONOMICO	0.37	0.00	0.00	
A) Valore della produzione	18,351,165	0.00	18,351,165	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15,367,199	6,452	15,360,747	*4
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	1,345,193	-	1,345,193	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	946,000	-	946,000	
5) Altri ricavi e proventi:	692,773	(6,452)	699,225	*4
B) Costi della produzione	17,759,327	0.00	17,759,328	
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3,307,074	-	3,307,074	
7) Spese per prestazioni di servizi	5,180,848	-	5,180,848	
8) Spese per godimento di beni di terzi	611,032	-	611,032	
9) Costi del personale	6,207,396	-	6,207,396	
10) Ammortamenti e svalutazioni	2,171,678	-	2,171,678	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	201,754	-	201,754	
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	
13) Altri accantonamenti	-	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	79,546	-	79,546	
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	591,837	0.00	591,837	
C) Proventi e oneri finanziari	-503,805	0.00	-503,805	
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	
16) Altri proventi finanziari	58,007	-	58,007	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	555,419	-	555,419	
17-bis) Utili e perdite su cambi	(6,393)	-	(6,393)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	
18) Rivalutazioni	-	-	-	
19) Svalutazioni	-	-	-	
Risultato prima delle imposte	88,032	0.00	88,032	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17,890	0.00	17,891	
Imposte correnti	126,004	-	126,004	
imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-	
Imposte differite e anticipate	(108,113)	-	(108,113)	
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	70,141	82,696	-12,555	
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	29,111	(41,031)	70,142	*5
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo	41,031	(41,666)	82,697	

*1) si è esposto il valore dell'avviamento in quanto il bilancio depositato al 31 dicembre 2024 già lo conteneva ma non era stato esposto.

*2) si sono riclassificati euro 5.885 per una rappresentazione corretta.

*3) si rinvia ai commenti del patrimonio netto a pag.35.

*4) si sono riclassificati euro 6.452 per una rappresentazione corretta.

*5) al fine dell'esposizione corretta dei valori al 31 dicembre 2024 è stato rettificato l'utile precedentemente presentato nel bilancio depositato.

Presupposto della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. A supporto di tale valutazione, sono stati considerati i flussi di cassa futuri attesi, che evidenziano la sostenibilità economico-finanziaria dell'attività nel periodo di riferimento.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

In bilancio consolidato semestrale del Gruppo in commento, non presenta variazioni nella redazione rispetto al bilancio infrannuale del periodo precedente. Pertanto lo Stato Patrimoniale consolidato il Conto Economico consolidato vengono esposti con i dati comparativi del periodo precedente.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.).

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

TIPO BENE	% Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	10%
Marchi d'impresa	6%
Concessioni, licenze e diritti simili	20%
Altri costi pluriennali da ammortizzare	20%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per il periodo di competenza primo semestre 2025 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

TIPO BENE	% Ammortamento
Fabbricati	20%
Impianti e macchinari	10%
Arredamento	6%
Telefoni	20%
Macchine d'ufficio	12%
Attrezzature	25%

Nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice civile, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, la Società ha rivalutato i macchinari acquisiti dalla Safilo Industrial S.r.l., sulla base della stima mobiliare redatta dal Geom. Satin Fabio in data 05/07/2021.

Tale rivalutazione permane anche nel periodo di competenza primo semestre 2025.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per il periodo di competenza primo semestre 2025 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, per la maggior parte, da depositi cauzionali su contratti di affitto di due capannoni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza

magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi: sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti passivi: sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 30 giugno 2025 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci delle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nelle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in carico alla società, tenuto conto anche dell'ammontare accollato in sede di acquisto del ramo d'azienda, nell'anno precedente e determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di sconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come ammesso dall'OIC 17, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis c.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'art. 2427 c.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IFRS n. 16), in luogo di quello patrimoniale.

Altre informazioni

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Viene di seguito esposta la composizione delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico consolidato. Si evidenzia che le singole voci non risultano confrontabili con quelle dell'esercizio precedente, essendo questo il primo bilancio consolidato che la società è chiamata a redigere.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 4.900.099, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2024 per Euro 999.413.

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
4.900.099	3.900.686	999.413

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31.12.2024								
Costo	1,184,496		1,071,044	1,266,286	606,304	70,130	1,979,662	6,177,922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	666,549		205,964	340,042	201,031		863,650	2,277,236
Valore da bilancio consolidato	517,947	-	865,080	926,244	405,273	70,130	1,116,012	3,900,686
Incrementi per acquisizioni		145,886			52,553	302,018	375,827	876,284
Decrementi per alienazioni			865,080		283,010			1,148,090
Riclassifiche del valore di bilancio								
Ammortamento dell'esercizio	48,812			68,704	34,682		280,780	432,978
Altre variazioni	-		-	363,852	511,866	859,194	-	1,148,091
Totale delle variazioni	62,091	145,886	1,071,044	295,148	246,726	1,161,212	272,531	443,307
Valore al 30.06.2025								
Costo	1,171,217	145,886	-	1,630,138	887,713	1,231,342	1,987,911	7,054,206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	763,208	-	-	431,385	152,636	-	806,879	2,154,107

Valore da bilancio consolidato	408,009	145,886	-	1,198,753	735,077	1,231,342	1,181,032	4,900,099
---------------------------------------	----------------	----------------	----------	------------------	----------------	------------------	------------------	------------------

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per il periodo di competenza primo semestre 2025 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'acquisto del ramo d'azienda dalla ex Safilo per Euro 402.384, avvenuto ad ottobre 2020, i costi di addestramento del personale per Euro 194.822 ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione all'Euronext Growth Milan per Euro 573.915.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Si è provveduto a riclassificare i costi sostenuti per brevetti negli esercizi precedenti, non avendo il progetto ISEE generato ancora ricavi, sotto la voce immobilizzazioni in corso con la voce di riclassifica del valore di bilancio per euro 859.194 come esposto nella tabella sopra riportata nella colonna immobilizzazioni in corso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi sostenuti per l'acquisto di concessioni, marchi e diritti simili ammontano ad Euro 1.630.138 e fanno riferimento ai costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 511.682 ed ai costi capitalizzati per le licenze software e lo sviluppo del proprio gestionale per Euro 1.118.456.

Avviamento

L'importo dell'avviamento è determinato dalla differenza di annullamento tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto, per un ammontare di Euro 887.713.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.987.911 e fanno riferimento ai costi per la formazione del personale, per l'implementazione della rete commerciale e ai costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli.

Si fa presente che il bilancio semestrale di cui la presente nota, assorbe la variazione patrimoniale della totale elisione dei valori patrimoniale della società Teknoema srl ceduta in data 27 giugno 2025 ed all'inserimento a bilancio dei valori patrimoniali della società D.e.c. Elettronica S.r.l. acquisita anch'essa in data 27 giugno 2025. Tale modifiche sono assorbite nelle voci di "Altre variazioni" e della voce "Decrementi per alienazioni" in riferimento all'avviamento di euro 283.010 riferito alla società Teknoema S.r.l. riportate nella tabella sopra riportata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 6.947.069, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 per Euro (734.532).

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
6.947.069	7.681.601	(734.532)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31.12.2024						
Costo	2,430,367	9,217,173	1,471,130	421,224	661	13,540,557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242,614	4,699,100	693,254	223,988		5,858,956
Valore da bilancio consolidato	2,187,754	4,518,073	777,876	197,236	661	7,681,601
Incrementi per acquisizioni	359,331	326,300	28,620	-	13,148	727,399
Decrementi per alienazioni				209,446		209,446
Riclassifiche del valore di bilancio						
Ammortamento dell'esercizio	28.597	514.886	163.407	30.099		736.988
Altre variazioni	231.155	- 281.904	- 171.447	169.010		- 515.496
Totale delle variazioni	99,579	- 470,489	- 306,234	70,535	13,148	- 734,532
Valore al 30.06.2025						
Costo	2,789,698	9,543,473	1,499,750	211,778	13,809	14,058,508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	502,365	5,495,889	1,028,108	85,077		7,111,439
Valore da bilancio consolidato	2,287,333	4,047,583	471,642	126,701	13,809	6,947,069

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60. commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ciò a seguito del non utilizzo dei macchinari per la produzione di occhiali negli ultimi tre mesi del 2020 per Euro 24.877. Nell'esercizio 2021 la società a fronte del mancato ammortamento di cui sopra ha provveduto a destinare il medesimo importo a riserva indisponibile, utilizzando la riserva di rivalutazione dei macchinari rilevata contabilmente nel 2020 e liberatasi nel 2021, 2022 e 2023 per gli ammortamenti di periodo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per il periodo di competenza primo semestre 2025 sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 2.789.698, di cui il valore dei terreni è pari a Euro 384.000 ed in valore netto contabile dei fabbricati è pari a Euro 1.057.679. Sia il terreno che il fabbricato si trovano nel Comune di Martignacco (UD), dove viene svolta l'attività produttiva della società, entrambi rilevati con l'atto di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo.

Impianti e macchinario

Gli impianti ed i macchinari ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 9.543.473 riferiti sia agli impianti ed ai macchinari rilevati con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, sia agli investimenti effettuati nel corso del 2021, 2022, 2023, che hanno riguardato l'ammodernamento ed il miglioramento dei macchinari della divisione occhiali per aumentarne la capacità produttiva. I macchinari sono stati rivalutati nel 2020 secondo la deroga prevista all'art. 2423 C.c. dall'art. 110 del DL 104 /2020 come già citato precedentemente per un valore di Euro 3.100.000. La rivalutazione ha soli effetti civilistici.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 1.499.750, rilevate in parte con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo nel 2020. ed in parte acquisite nel corso degli esercizi precedenti per il funzionamento dell'attività della divisione occhiali.

Altri beni

Gli altri beni ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 211.778 e sono riferiti alle macchine d'ufficio ed agli arredi delle sedi operative e amministrative delle varie società.

Si fa presente che il bilancio semestrale di cui la presente nota, assorbe la variazione patrimoniale della totale elisione dei valori patrimoniale della società Teknoema srl ceduta in data 27 giugno 2025 ed all'inserimento a bilancio dei valori patrimoniali della società D.e.c. Elettronica S.r.l. acquisita anch'essa in data 27 giugno 2025. Tali modifiche sono assorbite nelle voci di "Altre variazioni" esposte nella tabella sopra riportata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 6 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	568.472
Ammontare che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	26.768
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	374.061
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.406

- contratto di leasing n.10513484;
- durata del contratto di leasing: mesi 48;
- bene utilizzato: Autovettura Skoda Octavia - Volkswagen Finacial Service
- costo del bene in Euro: 28.038;
- maxicanone pagato il 11/11/2024, pari a Euro 3.413;
- valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2025: 7.022;
- onere finanziario effettivo anno 2025: 122;
- valore attuale del prezzo finale di acquisto: 16.738;
- ammortamento teorico al 30 06 2025: 3.505;

- contratto di leasing n. 04511698;

-durata del contratto di leasing: mesi 48;
-bene utilizzato: Autovettura Audi - Alphera Financial Service;
-costo del bene in Euro 72.752;
-maxicanone pagato il 30/01/2024, pari a Euro 2.458;
-valore attuale dei canoni a scadere al 30 06 2025: 37.387;
-onere finanziario effettivo anno 2025: 2.258;
-valore attuale del prezzo finale di acquisto: 21.567;
-ammortamento teorico al 30 06 2025: 9.094;
-contratto di leasing n. 1417441

durata del contratto di leasing: mesi 60;
-bene utilizzato: Stampante 3D - Banca Ifis;
-costo del bene in Euro: 55.000;
-maxicanone pagato il 24/06/2024, pari a Euro 5.500;
-valore attuale dei canoni a scadere al 30 06 2025: 42.926;
-onere finanziario effettivo al 30 06 2025: 2.202;
-valore attuale del prezzo finale di acquisto: 550;
-ammortamento teorico al 30 06 2025: 4.125;

-contratto di leasing n. 3233490116;
-durata del contratto di leasing: mesi 144;
-bene utilizzato: Capannone industriale - Bcc Leasing;
-costo del bene in Euro: 350.000;
-maxicanone pagato il 10/04/2024, pari a Euro 70.000;
-valore attuale dei canoni a scadere al 30 06 2025: 254.050;
-onere finanziario effettivo al 30 06 2025: 6.055;
-valore attuale del prezzo finale di acquisto: 85.000;
-ammortamento teorico al 30 06 2025: 5.775;

-contratto di leasing n. 6401208035;
-durata del contratto di leasing: mesi 48;
-bene utilizzato: Autocarro Fiat Ducato - Stellantis Financial Service;
-costo del bene in Euro: 33.174;
-maxicanone pagato il 16/09/2023, pari a Euro 2.908;
-valore attuale dei canoni a scadere al 30 06 2025: 13.668;
-onere finanziario effettivo al 30 06 2025: 975;
-valore attuale del prezzo finale di acquisto: 9.238;
-ammortamento teorico al 30 06 2025: 3.318;

-contratto di leasing n. 272299;
-durata del contratto di leasing: mesi 48;
-bene utilizzato: Autocarro Fiat Ducato - Bcc rent&lease;
-costo del bene in Euro: 29.508;
-maxicanone pagato il 19/12/2018, pari a Euro 2.950;
-valore attuale dei canoni a scadere al 30 06 2025: 19.008;
-onere finanziario effettivo al 30 06 2025: 794;
-valore attuale del prezzo finale di acquisto: 2.950;
-ammortamento teorico al 30 06 2025: 2.951;

Si fa presente che la società D.e.c. Elettronica S.r.l. ha riscattato a marzo 2025 il contratto di leasing n. 2183490164, per euro 4.990. Il leasing iniziale era di euro 499.000 riferito ai macchinari sottoelencati:

- Nr. 1 - Macchina montaggio smt Genesis GC-30 completa di moduli accessori;
 Nr. 1 - Macchina montaggio smt Genesis GI-07 completa di moduli accessori;
 Nr. 1 - Forno a rifusione Hexi SF-820-LF;
 Nr. 1 - Serigrafica EKRA SERIO 4000 completa di dotazioni accessorie;
 Nr. 1 - Macchina di ispezione SPI completa di dotazioni accessorie.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
5.677.593	5.678.181	(588)

Il totale della voce è principalmente dovuto alla immobilizzazione finanziaria pari a Euro 5.657.948 per il valore iscritto a bilancio della proprietà pari al 45% delle quote della società collegata ZETRONIC S.r.l..

La partecipazione è stata iscritta secondo il metodo del patrimonio netto, in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile OIC 17. Tale scelta riflette la volontà di rappresentare in modo più aderente la natura dell'investimento, tenuto conto dell'influenza esercitata sulla società partecipata, e di fornire una rappresentazione più fedele della situazione patrimoniale e finanziaria. L'applicazione del metodo del patrimonio netto consente inoltre una maggiore trasparenza e coerenza nella valutazione dell'andamento dell'investimento nel tempo;

Movimenti di partecipazioni e altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					17.584	17.584
Variazioni nell'esercizio					2.061	2.061
Valore di fine esercizio					19.645	19.645
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					19.645	19.645
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	30/06/2025
Imprese controllate							

Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri	17.584	2.197			(135)	19.645
Arrotondamento						
Totale	17.584	2.197			(135)	19.645

La voce iniziale euro 17.584 è composta da: Euro 16.800 per “Depositi cauzionali verso utenze e contratti di affitto”, euro 649 da “Altri titoli” ed euro 135 “Verso Altri” nella società Ivision Tech s.p.a..

Gli incrementi pari ad euro 2.197, sono così composti da: “Depositi cauzionali” per euro 523 ed euro 6 verso l’Ente Conai iscritti nel bilancio della società D.e.c. Elettronica S.r.l. ed euro 1.668 “Verso Altri” nella società “Ivilens O.o.d.,

Si evidenzia che nel corso del semestre in esame sono stati elisi euro 135 di crediti “Verso altri” nel bilancio della società Ivision Tech S.p.a..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30 giugno 2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427. primo comma. n. 6. C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					17.977	17.977
Bulgaria					1.668	1.668
Totale					19.645	19.645

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città. se in Italia. o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ivision Tech France sas	Francia	500.000			500.000	100	500.000
Ivilens Ood	Bulgaria	272.263			163.358	60	163.358
D.e.c. Elettronica s.r.l.	Italia	260.500			260.500	100	260.500
Totale							923.858

Sotto si riporta il dettaglio delle variazioni

Deescrizione	Partecipazione in imprese collegate	Crediti verso controllate	Crediti verso collegate	Altri titoli	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	5,657,948	2,000	17,584	649	5,678,181
Svalutazioni					
Valore di inizio esercizio	5,657,948	2,000	17,584	649	5,678,181
Acquisti			2,197		2,197
Decrementi		2,000	135		2,135
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni		-2,000	2,062		62
Valore di fine esercizio	5,657,948		19,646	649	5,678,243
Costo	5,657,948		19,646	649	5,677,593
Svalutazioni					
Valore di bilancio	5,657,948		19,646	649	5,677,593

Attivo circolante

Rimanenze

Il totale delle rimanenze finali alla fine del periodo in commento al 30/06/2025 ammonta ad euro 5.857.638.

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
5.857.638	5.307.330	550.308

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le materie prime al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 1.750.490;

I semilavorati al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 1.717.019, ed il loro incremento per Euro 288.889 è interamente riferito agli occhiali che si trovano all'interno del ciclo produttivo.

I prodotti finiti e merci ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 2.390.130.

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.127.544	(377.054)	1.750.490

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.428.130	288.889	1.717.019
Prodotti finiti e merci	1.751.657	638.473	2.390.130
Totale rimanenze	5.307.330	550.308	5.857.638

Descrizione	Importo
Fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2024	50.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	-
Accan.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	70.000
Fondo obsolescenza magazzino al 30.06.2025	120.000

Si è provveduto al 30 giugno 2025 ad accantonare ulteriori euro 70.000 al fondo svalutazioni magazzino. Il totale del fondo alla data del 30 giugno 2025 è pari ad euro 120.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 8.231.704 con un incremento di Euro 870.102 rispetto all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, comprensivo del parte di elisione del bilancio consolidato pari ad euro (891.295) riferito ai soli crediti verso clienti.

	31.12.2024	Variazioni	30.06.2025
Crediti iscritti nell'attivo circolante	7.366.037	870.102	8.236.139

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.424.157	222.865	6.647.022	6.448.843	198.180	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	685.412	-302.101	383.311	190.009	193.302	
Crediti verso imprese collegate		598.180	598.180	598.180		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	256.468	351.158	607.626	607.606		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.366.037	870.102	8.236.139	7.844.657	391.482	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non sono previsti costi di transazione iniziali che richiedano la determinazione di un tasso di interesse effettivo e sono con scadenza inferiore a 12 mesi.

Si segnala che è stato accantonato un fondo svalutazione crediti verso i clienti per euro 35.000 alla data del 30 giugno 2025, il credito esposto per euro 6.647.022 è iscritto al netto di tale fondo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30 giugno 2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427. primo comma. n. 6. C.c.).

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.013.074	502.441	131.507	6.647.022
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	383.311			383.311
Crediti verso imprese collegate	598.180			598.180
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	607.626			607.626
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.602.191	502.441	131.507	8.236.139

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio al 30 giugno 2025 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 2.542.406, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro (978.616), dovuto dalle acquisizioni del periodo di cui in premessa.

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.542.406	3.521.022	-978.616

Descrizione	31.12.2024	Variazioni	30.06.2025
Depositi bancari e postali	3.504.245	-980.033	2.524.212
Denaro e valori in cassa	16.777	1.418	18.195
Totale	3.521.022	-978.616	2.542.406

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa rinvio al Rendiconto finanziario per la comprensione analitica dei motivi che spiegano il decremento delle disponibilità liquide per Euro (978.616).

Descrizione	31.12.2024	Variazioni	30.06.2025
Banca Credit Agricole France	106.004	-4.192	101.812
Intesa San Paolo	25.968	-25.968	
Emil Banca	1.358	-1.358	
Credito Emiliano	54.676	-54.676	
Banca Centro Emilia	77.480	-77.480	
Unicredit	197.130	-197.130	
Banca Bper		486.882	486.882
Credito Emiliano		404	404
Banca della Marca		201.955	201.955
Banca popolare di Verona e Novara	305.891	-305.891	
Istituto Bulgaria	105.200	15.611	120.811
Banca Mediolanum	2.014.561	-620.066	1.394.495
Istituto IFIS	13.820	-6.321	7.499
Banca BCC	344.514	-228.626	115.888
Banca Intesa San Paolo	188.567	-174.040	14.527
Banca BPER	97.099	-79.242	17.857
Banca BPM	40.551	-31.301	9.250
Banca della Marca	30.697	-30.697	
Banca Bnl Paribas		36.919	36.919
Banca D'asti	94.777	-85.269	9.508
Carte di Credito	3.082	-1.176	1.906
Pay Pall		4.304	4.304
Cassa	16.777	1.416	18.195

Totale	3.521.022	-978.616	2.542.406
---------------	------------------	-----------------	------------------

Ratei e risconti attivi

Il Valore dei ratei e risconti attivi alla fine del periodo in commento sono pari ed euro 221.952. con un decremento rispetto al 31 dicembre del 2024 per euro (85.347).

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
221.952	307.299	(85.347)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30 giugno 2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Risconti attivi	307.299	(85.347)	221.952
Ratei Attivi			
Totale ratei e risconti attivi	307.299	(85.347)	221.952

Nota integrativa. passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata il dettaglio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto consolidato nonché il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidato.

Si riporta la tabella con le rettifiche e le riclassifiche delle voci patrimoniali del bilancio precedentemente depositato. Tali spostamenti non danno incidenza sotto il profilo economiche e patrimoniale, non incidono pertanto nel risultato e nella capitalizzazione societaria. Ma riportano la corretta esposizione per gli andamenti futuri, delle voci "risultati e patrimonio di terzi". Il commento alle rettifiche è esposto sotto la tabella riportata.

Descrizione	Valore al 31.12.2024 (Bilancio Depositato)	Rettifiche	Valore 31.12.2024 rett	Decrementi	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore al 30.06.2025
Capitale	1,949,688		1,949,688				1,949,688
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2,632,545		2,632,545				2,632,545

Riserve di rivalutazione	3,075,123		3,075,123				3,075,123
Riserva legale	20,628		20,628		2,494		23,122
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0		0		47,381		47,381
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20,750		20,750		1,821,268		1,842,018
Varie altre riserve	1,846,145		1,846,145	1,821,268			24,877
Riserva di consolidamento			0				0
Totale altre riserve	1,866,895	0	1,866,895	1,821,268	1,868,649	0	1,914,276
Utili (perdite) portati a nuovo	249,556		249,556		192,931		442,487
Utili (perdite) dell'esercizio precedente							0
Utile (perdita) dell'esercizio	-12,555	53,586	41,031	41,031		1,993	1,993
Totale Patrimonio netto di gruppo	9,781,880	53,586	9,835,466	1,862,299	2,064,074	1,993	10,039,234
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	0	29,111	29,111	29,111		24,974	24,974
Patrimonio netto di Terzi	881,083	-82,697	798,386	626,042	29,111		201,455
Totale Patrimonio netto di terzi	881,083	-53,586	827,497	655,153	29,111	24,974	226,429
Totale Patrimonio netto Consolidato	10,662,963	0	10,662,963	2,517,452	2,093,185	26,967	10,265,661

Si evidenzia che la colonna “Rettifiche” riporta un valore di euro 53.586 e 29.111, i medesimi sono stati inseriti per presentare la situazione corretta del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, da ciò ne risulta che gli utili dell’esercizio precedente erano pari a complessivi 70.142. Dalle rettifiche precedentemente esposte è stato necessario ridurre il patrimonio netto di terzi per euro -82.697 in modo da garantire una rappresentazione corretta del patrimonio consolidato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto della società al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 10.265.661, e ha subito un decremento rispetto all’esercizio precedente per Euro (397.302) dato:

- Dalla riduzione del patrimonio netto di terzi per euro (596.931), dovuto all’operazione straordinaria del 27 giugno 2025, in cui si è effettuata la cessione del 51% delle quote della società Teknoema S.r.l. con la conseguente elisione del patrimonio netto di terzi. La restante parte della movimentazione deriva da l’utile dei terzi portato a nuovo per euro 29.111;
- Dall’aumento degli utili (perdite) portate a nuovo di pertinenza del gruppo per euro 192.931;
- Dall’utile conseguito al 30 giugno 2025 per euro 26.967, di cui 1.993 di pertinenza del gruppo e 24.974 di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.878.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.949.688	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.632.545	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	3.075.123	A,B	3.075.123
Riserva legale	23.122	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	47.381	A,B,C	47.381
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.842.018	A,B,C,D	1.842.018
Varie altre riserve	24.877		-
Totale altre riserve	1.914.275		1.889.399
Utili (perdite) portati a nuovo	442.487		-
Utile (perdita) dell'esercizio	26.967		-
Totale	10.064.206		4.964.522
Quota non distribuibile			3.075.123
Residua quota distribuibile			1.889.399

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della Società Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Come esplicitato nel paragrafo “patrimonio netto” sono stati rettificati i patrimoni e risultati (di gruppo e di terzi) ai fini di rappresentarli in modo coerente alla tabella di movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	31.12.2024			31.12.2024			30.06.2025	
	Patrimonio netto (Bilancio Depositato)	Rettifiche	Risultato Valore 31.12.2024 rett	Risultato (Bilancio Depositato)	Rettifiche	Risultato Valore 31.12.2024 rett	Patrimonio netto	Risultato
Capogruppo	9,688,718	0	9,688,718	49,785	0	49,785	9,946,436	257,718
Risultati pro-quota delle partecipate	143,856	0	143,856	-55,978		-55,978	115,594	-232,927
Effetto margini su rimanenze	0		0	0		0	0	0
Ammortamento delle differenze di consolidamento	-50,695		-50,695	-6,542		-6,542	-22,798	-22,798
Correzione errore		53,586	53,586		53,586	53,586		
Varie		12	12		180	180	2	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	9,781,879	53,598	9,835,477	-12,735	53,766	41,031	10,039,234	1,993
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi	881,072	-53,586	827,486		29,111	29,111	226,429	24,974
Totale Patrimonio netto Consolidato	10,662,951	12	10,662,963	-12,735	82,877	70,142	10,265,663	26,967

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 4. C.c.).

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.141.740	4.225.792	(2.084.052)

I fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 2.141.740 in decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro (2.084.052). I fondi per rischi e oneri si riferiscono al:

- Fondo “imposte differite” per Euro 648.674 accantonato nel 2020 a fronte della rivalutazione dei macchinari ai sensi del DL 104/20, per la quale non è stata versata la relativa imposta sostitutiva al fine di allineare i valori contabili con i valori fiscali. Per cui a seguito degli ammortamenti dei macchinari rivalutati di periodo si procede in maniera sistematica a smontare il fondo imposte differite. Nel corso del

primo semestre 2025 il rilascio del fondo è stato di Euro 54.057. Il totale del fondo rimanente è pari ad euro 378.392, in aggiunta attraverso l'acquisizione di D.e.c. Elettronica S.r.l., in commento nel punto successivo, il valore del fondo imposte di gruppo è pari a euro 512.752.

- Fondo “imposte differite” esposto dalla società D.e.c. Elettronica S.r.l. per Euro 134.360 e non movimento nel presente esercizio semestrale. Il totale del fondo rimanente è pari ad euro 134.360. La voce è stata inserita nella riga “variazioni nell’esercizio” colonna fondo “imposte differite”.
- Fondo “consolidamento per rischi e oneri futuri” per Euro 3.780.000 accantonati nel 2024 a fronte della operazione avvenuta in data 27 dicembre 2024 della acquisizione della società Zetronic srl. Nel corso del primo semestre 2025 il rilascio del fondo è stato di Euro 2.175.450. Il totale fondo rimanente è pari ad euro 1.604.550.
- Fondo “consolidamento per rischi e oneri futuri” in riferimento alle voci di debito tributario, per Euro 24.438 accantonati nel primo semestre 2025. Si considerano le future prevedibili sanzioni per ritardo dei versamenti dei debiti tributari. La voce accantonata non è stata ancora utilizzata. Il totale fondo rimanente è pari ad euro 24.438.

Si evidenzia che a seguito della fuori uscita dal perimetro della società Teknoema S.r.l. nelle voci di stato patrimoniale è stata annullata la voce di fondo “imposte differite” per euro 13.313. Tale importo è indicata in riduzione del rigo “variazioni nell’esercizio” colonna fondo “imposte differite”.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.2024	445.792	3.780.000	4.225.792
Variazioni nell'esercizio	121.047	24.438	145.485
Utilizzo nell'esercizio	54.057	2.175.450	2.229.507
Totale variazioni	80.303	(2.151.012)	(2.070.709)
Valore al 30.06.2025	512.752	1.628.988	2.141.740

Per una descrizione della natura dei fondi si rimanda a quanto scritto in precedenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.125.093	1.553.263	571.830

Il fondo accantonato pari ad Euro 2.125.093 rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e pagamenti corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.2024	1.553.263

Variazioni nell'esercizio	0
Accantonamento nell'esercizio	142.297
Utilizzo nell'esercizio	111.974
Altre variazioni	541.506
Totale variazioni	571.830
Valore al 30.06.2024	2.125.092

Il fondo accantonato pari ad euro 1.553.263 dell'esercizio precedente considerava il valore del fondo della società Teknoema S.r.l. uscita per la nota integrativa presente dal perimetro del bilancio consolidato semestrale. Mentre nelle totale del fondo al 30 giugno 2025 viene compreso il fondo iscritto in bilancio della società D.e.c. Elettronica S.r.l. che entra a far parte del perimetro di consolidamento di tale esercizio. Tali variazioni sono accumulate ed esposte nella voce "Altre variazioni" per un totale di euro 541.506.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4. C.c.).

I debiti al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 19.210.791 con un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.802.193, comprensivo del parte di elisione del bilancio consolidato pari ad euro (1.048.204) riferito ai soli debiti verso fornitori.

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
19.210.791	16.408.598	2.802.193

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6. C.c.).

	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso obbligazioni non convertibili	752.700	(752.700)				
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	9.836.542	787.309	10.623.851	4.181.391	6.442.461	
Acconti	82.277	(25.782)	56.495	56.495		
Debiti verso fornitori	3.467.486	582.024	4.049.510	4.049.510		
Debiti verso imprese collegate	7.043	(1.664)	5.379	5.379		
Debiti tributari	1.111.274	61.299	1.172.573	1.172.573		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.025	973.128	1.258.153	1.258.153		
Altri debiti	866.251	1.178.578	2.044.829	2.044.829		
Totale debiti	16.408.598	2.802.193	19.210.791	12.768.330	6.442.461	

Il saldo del debito verso banche al 30 giugno 2025, pari a Euro 10.623.851, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In tal senso si precisa che nel corso del 2025 la società ha sottoscritto 3 nuovi finanziamenti:

- Per Euro 250.000 con l'Istituto di credito Banca di Credito Bcc;
- Per Euro 250.000 con l'Istituto di credito Banca della Marca;
- Per Euro 500.000 con l'Istituto di credito Banca Bper.

Si riporta inoltre, che i debiti verso banche sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Per quanto riguarda i debiti di durata inferiore ai 12 mesi la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzarli. Per cui i debiti sono stati iscritti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Gli altri debiti fanno riferimento in prevalenza ai debiti verso i dipendenti per ferie e permessi ancora da godere per Euro 681.025 e debiti per le retribuzioni da pagare relative al mese di giugno 2025 per Euro 370.137.

I debiti verso istituti previdenziali afferiscono principalmente a debiti nei confronti dell'INPS per i contributi verso i lavoratori dipendenti di dicembre e per i dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione.

Nei debiti tributari invece sono presenti i debiti verso l'erario per le ritenute da lavoro dipendente non versate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30 giugno 2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	10.615.633	8.218		10.623.851
Acconti	53.660	2.835		56.495
Debiti verso fornitori	2.763.020	465.285	821.205	4.049.510
Debiti verso imprese collegate	5.379			5.379
Debiti tributari	1.153.756	18.817		1.172.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.229.803	28.350		1.258.153

Altri debiti	1.993.210	51.619		2.044.829
Totale debiti	17.814.312	575.274	821.205	19.210.791

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6. C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Valore al 30.06.2024
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.318.848			1.318.848	9.305.003	10.623.851
Acconti					56.495	56.495
Debiti verso fornitori					4.049.510	4.049.510
Debiti verso imprese collegate					5.379	5.379
Debiti tributari					1.172.573	1.172.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.258.153	1.258.153
Altri debiti					2.044.829	2.044.829
Totale debiti	1.318.848			1.318.848	17.891.943	19.210.791

Le garanzie sono le seguenti:

In riguardo al finanziamento della Banca BCC Pordenonese e Monsile n. 036/040063/01 si riportano le seguenti garanzie:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

Per tale finanziamento alla fine dell'esercizio in commento il residuo finale ammonta ad euro 1.318.848.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter. C.c.).

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che non risultano imputati debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci della società.

Ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei e risconti passivi ammontano al 30 giugno 2025 ad euro 639.612, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 per Euro (363.368).

Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
639.612	1.002.980	(363.368)

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Risconti passivi	772.012	(291.724)	480.288
Ratei passivi	230.968	(71.644)	159.324
Totale ratei e risconti passivi	1.002.980	(363.368)	639.612

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente ai risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi dei contributi che non sono di competenza alla data del 30 giugno 2025, riferiti ai crediti d'imposta per investimenti in beni industria 4.0. investimenti in beni non 4.0 e per investimenti in beni strumentali rientranti nella nuova Sabatini.

Non sussistono, al 30 giugno 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinte secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Il valore della produzione al 30 giugno 2025 in commento è pari ad Euro 10.857.145.

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	5.375.138	2.245.233	7.620.371
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	762.914	(468.910)	294.004
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	410.000	42.488	452.488
Altri ricavi e proventi	368.607	2.121.675	2.490.282
Totale valore della produzione	6.916.659	3.940.486	10.857.145

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 2.121.675 si riferiscono principalmente dai contributi per l'ottenimento dei crediti d'imposta per l'acquisto di beni materiali 4.0 e non 4.0. e dai ricavi per cessione di beni strumentali, quali macchinari.

Per quanto riguarda gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 42.488 sono relativi alla capitalizzazione effettuata dalla Società Capogruppo per costi afferenti allo sviluppo di nuovi prodotti, linee di occhiali e per l'attività di ricerca per il brevetto iSee che la società sta implementando e che per fine 2025 dovrebbe portare all'ottenimento di un prodotto commercializzabile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 7.620.371.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 10. C.c.).

	30.06.2025
Ricavi occhiali C/Lavoro	1.621.789
Ricavi occhiali C/Pieno	1.727.234
Ricavi occhiali Semifiniti	856.419
Ricavi vendita lenti	644.816

Vendita prodotti finiti	1.523.293
Lavorazione per conto terzi	510.015
Ricavi macchinari	60.473
Ricavi delle prestazioni di servizi	675.000
Vendita materiale accessori	1.333
Totale Ricavi delle vendite	7.620.371

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia come l'intero ammontare dei ricavi delle vendite sia imputabile interamente alla gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 10. C.c.).

Importi in € milioni

	30.06.2025
Vendite Italia	5,22
Vendite Extra UE	0,35
Vendite UE	2,05
Totale Ricavi delle Vendite	7,62

Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 10.189.525.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	950.057	1.418.457	2.368.514
Spese per prestazioni di servizi	2.312.020	63.298	2.375.318
Spese per godimento beni di terzi	226.270	116.483	342.753
Costi del personale	2.497.749	559.541	3.057.290
Ammortamenti e svalutazioni	903.499	336.466	1.239.965
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(128.695)	170.833	42.138

Accantonamento per rischi	-	24.438	24.438
Oneri diversi di gestione	23.105	716.003	739.108
Totale costi della produzione	6.784.005	3.405.519	10.189.524

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 2.368.514, comprensivo delle partite di elisione del bilancio consolidato pari ad euro (425.504).

I costi per materie prime, sussidiarie e merci si riducono in maniera significativa rispetto al periodo precedente per effetto della mancata produzione di mascherine causata dal contenimento dell'epidemia COVID-19.

A sua volta, la produzione di occhiali si è incrementata, con una forte prevalenza del conto lavoro sul conto pieno.

Si dettagliano i costi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Semilavorati	288.603	561.946	850.549
Componenti	403.928	(135.019)	268.909
Materie prime	88.511	84.035	172.546
Materie di consumo	91.441	(14.524)	76.917
Materie manutenzione	9.806	8.347	18.153
Acquisto componenti elettrici	0	812.177	812.177
Merci	1.282	111.809	113.091
Imballaggi	16.877	(11.894)	4.983
Indumenti di lavoro	2.044	461	2.505
Generi alimentari	1.552	(740)	812
Cancelleria	13.617	(9.483)	4.134
Carburante	20.569	1.505	22.074
Materiale pulizia	1.261	(510)	751
Altri acquisti	10.566	10.346	20.912
Totale	950.057	1.418.457	2.368.514

Si evidenzia che la parte da elidere è riferito a "Semilavorati", che diventano complessivamente pari ad euro 256.175.

Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 2.375.318, comprensive della parte di elisione del bilancio consolidato pari ad euro (5.108).

Si dettagliano i costi per servizi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
--	-------------------------	------------	-------------------------

Lavorazioni di terzi	769.107	(205.932)	563.175
Utenze	167.071	(19.780)	147.291
Altri costi per servizi	467.418	138.776	606.194
Spese di service	120.000	-	120.000
Compensi amministratori	265.959	192.058	458.017
Manutenzioni e riparazioni	49.598	(19.015)	30.583
Commissioni e spese bancarie	46.413	12.419	58.832
Spese per il personale	50.758	(50.758)	0
Spese di trasporto	117.150	(11.384)	105.766
Spese di pubblicità, fiere e rappresentanza	193.807	(61.433)	132.374
Assicurazioni	17.266	18.621	35.887
Consulenze	47.471	69.727	117.198
Totale costi per servizi	2.312.020	63.298	2.375.318

Si evidenzia che la parte da elidere è riferito a “Altri costi per servizi”, che diventano complessivamente pari ad euro 120.000.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 342.753.

Si dettagliano i costi per godimento beni di terzi del periodo oggetto della presente nota:

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Canoni noleggio	131.019	5.275	136.294
Locazioni	72.955	2.056	75.011
Canoni leasing	22.297	82.800	105.097
Altri costi per godimento beni di terzi	-	23.420	23.420
Licenza d'uso software d'esercizio	-	2.931	2.931
Totale	226.270	116.483	342.753

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi del personale al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 3.057.290.

	Valore al 30.06.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Salari e stipendi	1.812.741	450.127	2.262.868
Oneri sociali	537.405	82.108	619.513

Trattamento di fine rapporto	147.602	(5.305)	142.297
Altri costi	-	32.612	32.612
Totale costi per il personale	2.497.749	559.541	3.057.290

Oneri diversi di gestione

I costi oneri di gestione al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 739.108.

Proventi e oneri finanziari

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono stati interamente imputati a conto economico. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.).

	30.06.2025
Interessi passivi bancari	61.468
Interessi finanziamenti	278.666
Interessi passivi verso altri finanziatori	21.987
Interessi indeducibili	37.489
Altri interessi passivi	1.296
Totale	400.907

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono, prevalentemente, agli interessi sui mutui e finanziamenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio. correnti. differite e anticipate

Imposte	30.06.2025
Imposte correnti	45.337
IRES	4.445
IRAP	37.597
CIT (BG)	3.295
Imposte differite e anticipate	(54.057)
Totale	(8.720)

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo di consolidamento al 30 giugno 2025.

Nota integrativa. altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 15. C.c.).

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso dell'anno non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso del primo semestre non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo (iVision Tech S.p.A. + iVision Tech France S.a.s. + Ivilens Ood + D.e.c. Elettronica S.r.l.) al 30 giugno 2025 impiega n. 201 addetti così suddivisi:

	Organico al 30.06.2025
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	46
Operai	152
Totale Dipendenti	201

Durante il primo semestre del 2025, l'organico aziendale ha registrato un incremento di 4 dipendenti.

Nel corso del primo semestre 2025 la Capogruppo ha fatto ricorso alla Cassa interazione guadagni straordinaria con la causale del Contratto di Solidarietà (art. 21, comma1, lett. c), D.Lgs. n. 148/2015, sino al 23 giugno 2025, in conformità ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dagli enti competenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. articolo 2427. primo comma. n. 16. C.c.).

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 38. comma 1. lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si evidenziano nella tabella di dettaglio i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale in relazione al periodo del primo semestre 2025.

	Amministratori	Sindaci
Compensi capogruppo	163.136	9.000
Compensi società consolidate	218.344	3.000
Totale	381.479	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 16-bis. C.c.).

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Revisori legale dei conti
Compensi capogruppo	28.000
Totale	28.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427. primo comma. nn. 17 e 18. C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio. numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio. valore nominale	Consistenza iniziale. numero	Consistenza finale. numero	Consistenza iniziale. valore nominale	Consistenza finale. valore nominale
Azioni Ordinarie	32.250	8.063		7.913.346		1.978.336
Totale	32.250	8.063		7.913.346		1.978.336

L'Azionariato IVision Tech S.p.A. alla data di approvazione della presente relazione è il seguente:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l. ^(*)	4.768.000	60,26%	81,12%
Marinelli Marcello	156.000	1,97%	2,65%
Beretta Giorgio	104.000	1,31%	1,77%
Brighenti Stefano	104.000	1,31%	1,77%
Moretton Gianfranco	52.000	0,66%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,20%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	2.712.406	34,28%	11,54%
Totale	7.913.346	100,00%	100,00%

(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Titoli di iVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Capogruppo sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno : IT0005554784

Warrant

In data 26 luglio 2024, la Capogruppo ha comunicato che, durante il primo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2024, sono stati esercitati n. 64.500 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte n. 32.250 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,27 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 40.957,50, aumentando così il proprio Capitale sociale complessivamente di Euro 8.062,50.

A seguito di questa operazione, restano in circolazione n. 1.674.000 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, in base al seguente calendario:

Periodi di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Secondo Periodo	01/07/2025 – 15/07/2025	Euro 1,39
Terso Periodo	01/07/2026 – 15/07/2026	Euro 1,53

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis. primo comma. n. 1. C.c.).

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società. rispetto agli impegni descritti in precedenza e che si riportano di seguito per comodità:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità all'art 2426 Cod. Civ., si conferma che l'azienda non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427. primo comma. n. 22-bis. C.c.).

Ai sensi dell'articolo 2427. comma 1. punto 22-bis) c.c., vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate. precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente. il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti. Nella tabella sottostante, si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni poste in essere a normali condizioni di mercato con parti correlate nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2025.

Importi in euro:

Voce	Ivision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309
	Parte correlata	Parte correlata
RICAVI		
Ricavi vendita occhiali	-	11.900
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature	-	8.669
Plusvalenze vendita macchinari	-	-
Ricavi per materiale accessorio	-	901
Ricavi prestazioni di servizi	-	323.472
Ricavi per addebito interessi	-	1.435

COSTI		
Immobilizzazioni materiali	-	82
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Componenti c/acquisti	-	273.220
Merci c/acquisti		107.000
Costi per riaddebito costi sostenuti		89.180
Costi per servizi	159.000	-
Costi per noleggio macchinari	108.000	-
Fatture per riaddebito leasing	8.481	-
Costi per canoni mantenimento sito internet	3.000	-
Costi per lavorazioni	-	223.188
CREDITI E DEBITI		
Crediti Commerciali	598.180	2.029.539
Debiti Commerciali	29.169	527.662
Debiti Finanziari	-	-
Finanziamento soci	-	-

Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti con le parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Data di concessione 31/01/2025 - Autorità concedente Inps: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022) – SA.106009 – CAR 27647 – COR 23545160, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale € 2.341,86, Elemento di aiuto € 2.341,86.

Data di concessione 31/01/2025 - Autorità concedente Inps: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022) – SA.106009 – CAR 27647 – COR 23530734, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale € 3.825,03, Elemento di aiuto € 3.825,03.

Data di concessione 04/02/2025 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese – SA.109544 – CAR 28040 – COR 23524630, Garanzia diretta € 175.000,00, Elemento di aiuto € 11.878,43.

Data di concessione 21/03/2025 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese – SA. 109544 – CAR 28040 – COR 24112986, Garanzia diretta € 200.000,00, Elemento di aiuto € 13.661,25.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

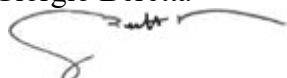
Il 15 luglio 2025, la Capogruppo ha comunicato che, durante il secondo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2025, sono stati esercitati 229.192 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte 114.596 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,39 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 159.288,44. A seguito di questa operazione, restano in circolazione 1.444.808 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo periodo di esercizio tra il 1° luglio 2026 e il 15 luglio 2026.

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 25 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Beretta



IVISION TECH S.p.A.

Sede legale: VIA A. ALBRICCI 8 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05103540265
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2689239
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 1.978.336,50 interamente versato
Partita IVA: 05103540265

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

PREMESSA

La presente relazione consolidata è di corredo al bilancio intermedio del Gruppo al 30 giugno 2025, composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, Rendiconto finanziario e note illustrative, che riporta un utile consolidato pari ad Euro 26.967. Rinvilandovi alle note illustrative al bilancio consolidato per ciò che concerne l'informativa a corredo dei valori di Stato Patrimoniale consolidato e dal Conto Economico consolidato, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione del Gruppo con riferimento al periodo chiuso. Si precisa che il Gruppo è stato costituito il 27 settembre 2023 con la creazione di iVision Tech France S.a.s., e successivamente ampliato mediante l'acquisizione delle partecipazioni di maggioranza in IVILENS OOD (27 marzo 2024), Teknoema S.r.l. (27 maggio 2024 e successivamente ceduta il 27 giugno 2025) e D.E.C. Elettronica S.r.l. (27 giugno 2025).

Per questo motivo, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 giugno 2025 include:

- per lo stato patrimoniale: i bilanci di iVision Tech S.p.A. e delle società controllate iVision Tech France S.a.S., Ivilens OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l., con un confronto rispetto ai dati al 31 dicembre 2024;
- per il conto economico: i bilanci di iVision Tech S.p.A., iVision Tech France S.a.S., Ivilens OOD e Teknoema S.r.l. per l'intero semestre, con il confronto al 30 giugno 2024.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 30 giugno 2025 il Gruppo iVision Tech presenta la seguente struttura:

Denominazione Sociale	Sede Legale	% possesso
IVISION TECH S.p.A.	Milano, ITALIA	Capogruppo
IVISION TECH FRANCE S.a.S.	FRANCIA	100%
IVILENS OOD	BULGARIA	60%
D.E.C. ELETTRONICA S.r.l.	Chiarano (TV), ITALIA	100%

Al 30 giugno 2025 la iVision Tech S.p.A. è controllata per il 60,26% da Effe Group S.r.l.

In data 27 giugno 2025 la iVision Tech S.p.A. ha acquistato il 100% delle quote della società D.E.C. Elettronica S.r.l. Sempre nella stessa data ha ceduto il 51% delle quote detenute in Teknoema S.r.l.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL GRUPPO

iVision Tech S.p.A. (la "Società Capogruppo") svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli-Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l'acquisizione di un ramo d'azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l'obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell'occhialeria in Friuli Venezia Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Capogruppo ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di iVision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima iVision S.r.l.), parte correlata, che già operava nel settore ed aveva una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all'autunno 2022.

La Capogruppo ha completato con successo il processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), un sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le azioni ordinarie e i warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" sono state ammesse alle negoziazioni il 1° agosto 2023, con l'inizio delle trattative il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale, riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri e a investitori professionali, con una raccolta complessiva di 2 milioni di Euro. Attraverso l'IPO, sono state emesse complessivamente 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione, provenienti da un aumento di capitale dedicato, al prezzo di offerta di 1,15 Euro per azione, portando la capitalizzazione della Capogruppo, al momento dell'inizio delle negoziazioni, a circa 12 milioni di Euro.

Nel maggio 2021, la Capogruppo ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del primo semestre del 2025, sono stati prodotti circa n. 265.000 pezzi (n. 570.000 pezzi al 31 dicembre 2024) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso negli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento di iVision Tech S.p.A. e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, il Gruppo impiega software proprietari, per la gestione della produzione, dei magazzini e degli acquisti, sviluppati tramite il supporto della parte correlata iVision S.r.l. per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave del Gruppo rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, il Gruppo ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech S.p.A. è una Società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2024, la Capogruppo ha rinnovato la certificazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023, la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Successivamente, il 24 maggio 2024, ha conseguito la certificazione ISO 13485:2016 per lo stabilimento di Martignacco (UD). Quest'ultima certificazione è uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per i sistemi di gestione della qualità nelle aziende che progettano, producono e distribuiscono dispositivi medici, e rappresenta un importante passo avanti nello sviluppo del progetto iSee.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech France S.a.s. rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con il Made in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, il Gruppo iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

I principali interventi messi in atto dal Gruppo, nel corso di questi sei mesi, per iVision Tech France S.a.s. hanno riguardato:

- per quanto riguarda la parte produttiva di Lons Les Saunier:
 - il processo di riavvio produttivo;
 - la ristrutturazione e la modernizzazione delle strutture e dei processi produttivi;
 - l'ottimizzazione dell'efficienza ed dell'efficacia operative dell'azienda.

Questo processo, che ha interessato la società francese, è stato finalizzato a garantire che le operazioni fossero allineate con gli elevati standard di qualità e performance richiesti.

- Per quanto riguarda la parte commerciale, le attività svolte sulla società francese hanno riguardato:
 - un'azione proattiva per istituire una rete commerciale e distributiva solida e capillare;
 - un'identificazione di nuovi canali di distribuzione;
 - degli accordi con partner strategici per consolidare la presenza sul mercato;
 - un'implementazione di strategie di marketing mirate per aumentare la visibilità del marchio "Henry Jullien".

L'obiettivo principale è stato quello di massimizzare la visibilità e la penetrazione del marchio per favorire la crescita e la redditività dell'azienda.

Questa strategia consente al Gruppo di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata riconosciuta sul mercato francese rafforzando il posizionamento strategico nei territori emblematici dell'occhialeria di fama mondiale.

Con l'acquisizione del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, un'azienda di lunga tradizione specializzata nella produzione e vendita di lenti oftalmiche finite e semifinite, il Gruppo si posiziona per sfruttare un'importante opportunità strategica. Questo investimento, in linea con le direttive strategiche su EGM, consente di ampliare la propria presenza nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare l'offerta, entrare in nuovi mercati e sviluppare sinergie operative, promuovendo una crescita sostenibile e profittevole nel tempo.

A seguito dell'acquisizione del 100% delle partecipazioni di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria struttura industriale. La società è specializzata nei servizi di Electronics Manufacturing Services (EMS) e nella progettazione di schede e dispositivi

elettronici su misura, attività che consentono di presidiare integralmente la catena del valore nel settore dell'elettronica avanzata.

L'operazione rappresenta un passaggio strategico di particolare rilievo, in quanto consente di consolidare e accelerare lo sviluppo del progetto iSee, dedicato alla realizzazione di un prototipo tecnologicamente innovativo destinato a migliorare la qualità della vita delle persone non vedenti.

In tale contesto, D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata individuata da iVision Tech quale partner industriale di riferimento, in grado di garantire competenze e infrastrutture necessarie alla finalizzazione e al successivo lancio sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, nonché alla copertura dell'intero ciclo di progettazione, prototipazione e produzione di smart devices.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario della Capogruppo è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:

- *Presidente* Beretta Giorgio
- *Consigliere Delegato* Fulchir Stefano
- *Consigliere Delegato* Fulchir Eva
- *Consigliere Delegato* Marinelli Marcello
- *Consigliere Delegato* Brighenti Stefano
- *Consigliere Indipendente* Bertossi Alberto

Collegio Sindacale:

- *Presidente* Pieri Marco
- *Sindaco effettivo* Pecorari Lucio
- *Sindaco effettivo* Frizzarin Selena
- *Sindaco supplente* Pobega Rodolfo
- *Sindaco supplente* Crevatin Giancarlo

Società di Revisione:

- FORVIS MAZAR S.p.A. (triennio 2025-2027)

L'Aziarariato iVision Tech S.p.A. alla data di approvazione della presente relazione è il seguente:

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	% diritti di voto
Effe Group S.r.l.(*)	4.768.000	60,26%	81,12%
Marinelli Marcello	156.000	1,97%	2,65%
Beretta Giorgio	104.000	1,31%	1,77%
Brighenti Stefano	104.000	1,31%	1,77%
Moretton Gianfranco	52.000	0,66%	0,88%
Fulchir Eva	16.000	0,20%	0,27%
Azioni proprie	940	0,01%	-
Mercato	2.712.406	34,28%	11,54%
Totale	7.913.346	100,00%	100,00%

(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%

Titoli di iVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Capogruppo sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno : IT0005554784

Warrant

In data 26 luglio 2024, la Capogruppo ha comunicato che, durante il primo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2024, sono stati esercitati n. 64.500 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte n. 32.250 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,27 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 40.957,50, aumentando così il proprio Capitale sociale complessivamente di Euro 8.062,50.

A seguito di questa operazione, restano in circolazione n. 1.674.000 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio, in base al seguente calendario:

Periodi di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Secondo Periodo	01/07/2025 – 15/07/2025	Euro 1,39
Terzo Periodo	01/07/2026 – 15/07/2026	Euro 1,53

QUADRO MACRO-ECONOMICO¹

L'economia mondiale nei primi mesi del 2025 mostra un andamento moderatamente positivo, con una crescita stimata intorno al 3% che resta al di sotto dei ritmi pre-pandemici ma superiore alle attese di inizio anno, sostenuta soprattutto dai consumi interni nelle principali economie avanzate mentre le esportazioni rimangono deboli e la manifattura continua a risentire di costi elevati e catene di fornitura ancora instabili.

L'inflazione globale continua a decrescere grazie alla stabilizzazione dei prezzi energetici e delle materie prime ma la disinflazione nei servizi procede lentamente per effetto di salari e affitti rigidi, mantenendo le aspettative inflazionistiche più alte di quanto le banche centrali desiderino.

Le politiche monetarie restano perciò restrittive: la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea mantengono tassi elevati per consolidare i progressi sul fronte dei prezzi, frenando però gli investimenti e la domanda di credito soprattutto nei settori più esposti al costo del capitale. Negli Stati Uniti la solidità dei consumi continua a sostenere il PIL mentre gli investimenti rallentano per l'elevato costo del finanziamento e in Cina la produzione industriale cresce ma la domanda interna resta debole e pesa

¹ IMF – World Economic Outlook, luglio 2025
OECD Economic Outlook 2025
World Economic Forum – Supply chain outlook 2025

sulle prospettive di medio termine.

L'Eurozona registra un'espansione modesta trainata dai servizi e dal turismo mentre la componente manifatturiera e quella delle costruzioni soffrono la domanda estera debole e il costo del credito ancora elevato. Nei paesi emergenti le condizioni finanziarie sono miste con alcuni mercati favoriti da tassi più stabili e valuta più forte mentre altri soffrono vulnerabilità legate al debito estero e alla volatilità dei flussi di capitale.

Il commercio internazionale cresce poco e risente delle tensioni geopolitiche e commerciali persistenti che inducono molte imprese a investire in automazione resilienza e diversificazione delle catene di approvvigionamento spostando gradualmente la produzione verso modelli di reshoring e near shoring.

Le politiche fiscali sono limitate dal peso dei debiti pubblici accumulati e questo riduce i margini di intervento in caso di rallentamento più marcato lasciando gran parte dell'onere di stabilizzazione alle banche centrali. Il quadro complessivo è quindi di crescita moderata inflazione in calo ma ancora resiliente nei servizi politiche monetarie restrittive e rischi elevati legati a conflitti tensioni commerciali e shock esterni che mantengono l'economia globale in una fase di transizione più lenta e incerta rispetto alle speranze di un'accelerazione rapida.

L'ECONOMIA ITALIANA²

Nel primo semestre del 2025 l'economia italiana ha mostrato una crescita modesta: il PIL è aumentato di circa +0,3% su base trimestrale nel primo trimestre è di circa +0,6-0,7% su base annua. Questa performance è stata sostenuta soprattutto dalla domanda interna, in particolare dai consumi privati e dall'occupazione, mentre l'export soffre a causa delle incertezze globali e delle politiche commerciali esterne.

L'inflazione è tornata sotto il 2%, con l'indice armonizzato (HICP) e l'indice generale attestati intorno all'1,6-1,8% annuo, benché la componente al netto di energia e alimentari mostri segnali di resistenza, specialmente nei servizi.

Il mercato del lavoro continua a mostrare segnali positivi: l'occupazione misurata in Full Time Equivalent cresce più del PIL e il tasso di disoccupazione è previsto in ulteriore discesa verso il 6,0% nel 2025, con un lieve ulteriore calo nel 2026.

Gli investimenti segnano un'accelerazione rispetto al 2024 (intorno a +1,2%), favorita dalla componente pubblica e dai progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mentre la parte privata resta frenata dal costo elevato del credito e dall'incertezza del contesto internazionale e commerciale. Il saldo commerciale rimane positivo e il surplus si è ampliato nel mese di luglio rispetto all'anno precedente, con esportazioni in aumento più rapido delle importazioni, soprattutto verso i paesi UE. Sul fronte della finanza pubblica si registra un graduale miglioramento: il deficit pubblico è previsto in lieve calo (da circa 3,4% a 3,3% del PIL nel 2025), ma il rapporto debito/PIL continua a restare elevato con aggiustamenti minimi previsti per gli anni successivi.

Infine, si osserva una tendenza crescente al risparmio delle famiglie, come reazione all'incertezza e al reddito reale che, pur migliorando, resta sotto pressione per costi residui e inflazione di fondo.

² ISTAT – Prospettive per l'economia italiana 2025-2026
Reuters – Italy's economy grows slightly more than expected in Q1 2025
Reuters – Italy trade surplus widens y/y July 2025

IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN ITALIA³

Nel 2025 l'economia dell'occhialeria italiana vive un anno di stabilità e transizione: la produzione resta su livelli elevati grazie alla forza del Made in Italy e alla specializzazione dei distretti veneti, ma la crescita è frenata da una domanda internazionale più cauta e da un clima di incertezza commerciale. L'export continua a pesare per la larga maggioranza del fatturato, ma mostra eterogeneità: gli Stati Uniti, storico mercato di sbocco, risultano deboli per effetto annuncio dei nuovi dazi e per scelte d'acquisto più razionali orientate al valore, mentre si vedono segnali di riequilibrio verso mercati alternativi (Messico, Asia, Medio Oriente).

A livello domestico il canale specializzato tiene, sostenuto da bisogni correttivi e da un mix prodotto più premium, ma il costo del credito e i margini sotto pressione limitano gli investimenti delle imprese più piccole. Nel primo semestre il quadro congiunturale conferma volumi ed export sotto tono in alcune aree chiave (con il Bellunese in contrazione e forte sofferenza sul mercato americano), prezzi industriali stabilizzati nei core segment e dinamiche più vivaci in gioielleria/beauty che non compensano però il rallentamento dei core fashion.

Il settore reagisce con leve strutturali: più integrazione verticale, innovazione su materiali e lenti, digitalizzazione dei canali, sostenibilità e storytelling del valore di lungo periodo; grandi player e filiera di PMI puntano a difendere quote e redditività attraverso efficienza operativa, diversificazione geografica e partnership strategiche.

In sintesi, il 2025 è un esercizio di resilienza: l'occhialeria italiana mantiene leadership creativa e manifatturiera globale, attraversa un ciclo estero sfidante senza arretrare sul posizionamento, e prepara il terreno per una ripresa più solida al venir meno delle incertezze sui commerci e con un graduale miglioramento delle condizioni macro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali indicatori di performance al 30 giugno 2025

Ricavi delle vendite	€ 7,6 milioni
Valore della produzione	€ 10,9 milioni
Ebitda	€ 1,8 milioni
Ebitda adjusted	€ -0,6 milioni
Risultato di periodo	€ 0,0 milioni
Posizione finanziaria netta	€ 8,6 milioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre del 2025, si segnala che in data 23 gennaio 2025, la Capogruppo ha ottenuto l'attestazione di brevetto per l'invenzione industriale degli occhiali iSee, denominata "Dispositivo indossabile di assistenza visiva, particolarmente per persone non vedenti e/o ipovedenti". Il brevetto è stato rilasciato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) con domanda numero N. 102023000001416.

³ ANSA/CCIAA Treviso–Belluno: export Belluno -2,2% nel 1° semestre 2025 (debolezza occhialeria su USA)
HubStyle/Confindustria Moda: dazi USA al 15% su import UE e impatti attesi sulle filiere moda/accessori

In data 29 gennaio 2025, la Capogruppo ha predisposto la documentazione relativa alla disciplina del transfer pricing, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida OCSE, al fine di supportare la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento applicati nelle transazioni infragruppo.

In data 6 febbraio 2025 la Capogruppo ha emesso una seconda tranche del prestito obbligazionario per un importo nominale di 450.000 euro. Il collocamento ha riguardato 45 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di 10.000 euro, riservate a investitori istituzionali e offerte alla pari.

Il prestito ha una durata complessiva di 6 anni, di cui uno di preammortamento, e prevede il pagamento di una cedola semestrale con un rendimento lordo annuo semplice pari alla media dell'Euribor a 6 mesi, maggiorata di 290 punti base. Il rimborso avviene secondo un piano amortizing.

In data 11 febbraio 2025, la Capogruppo ha concluso l'Offerta in Opzione relativa a 318.000 azioni ordinarie della Società, al prezzo unitario di 1,75 euro, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso dopo la delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'11 dicembre 2024 sulle modifiche statutarie per l'introduzione del meccanismo di maggiorazione del voto. Durante l'Offerta sono stati esercitati diritti di opzione per 34.172 azioni e sono stati esercitati diritti di prelazione per 150.888 azioni per un controvalore complessivo è pari a 323.855,00 euro

Al termine del periodo, sono rimaste 132.940 azioni non acquistate. Di queste, 132.000 azioni, per un controvalore di Euro 231.000, sono state sottoscritte da un investitore terzo, mentre le restanti 940 azioni sono state rimborsate dalla Società ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, cod. civ., per un controvalore di Euro 1.645,00.

In data 29 maggio 2025, la Capogruppo ha annunciato che gli occhiali tecnologici iSee sono registrati presso il Ministero della Salute come Dispositivo Medico di Classe 1. La dichiarazione di conformità CE attesta che il dispositivo soddisfa i requisiti di sicurezza e prestazioni stabiliti dal regolamento UE 2017/745 per i dispositivi di classe 1.

In data 27 giugno 2025, la Capogruppo ha ceduto il totale delle quote detenute dalla Società in Teknoema S.r.l., pari al 51% del capitale sociale di quest'ultima, a favore dei soci di minoranza Pietro Nesci e Barbara Montanari.

Sempre in data 27 giugno 2025, la Capogruppo ha acquisito il 100% del capitale sociale di D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), detenuto da Innovatek S.r.l., parte correlata. D.E.C. Elettronica S.r.l., con sede a Chiarano (TV), è una società attiva nel settore dei servizi EMS (Electronics Manufacturing Services) e specializzata nella design authority, con un forte expertise nella progettazione interna e produzione di schede e apparecchiature elettroniche personalizzate. D.E.C. Elettronica S.r.l. è stata identificata da iVision Tech come partner ideale per la finalizzazione e l'approdo sul mercato dell'occhiale tecnologico iSee, e per coprire l'intero ciclo di progettazione e realizzazione di smart devices. Per questo motivo, con l'obiettivo di sostenere nel tempo la crescita del progetto e garantire uno sviluppo proprietario e continuativo delle competenze elettroniche, si è ritenuto necessario integrare tali funzioni direttamente nel Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA IL GRUPPO

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle

risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

1. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2025, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi del Gruppo, qualora la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero risentirne, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Oltre all'incertezza dettata dai conflitti internazionali, lo scenario macroeconomico e finanziario del primo semestre 2025 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia di natura esogena (i.e. i rischi geopolitici, l'adozione di nuovi dazi doganali da parte degli Stati Uniti e variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta ai conflitti internazionali in corso, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

Inoltre, il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo è soggetto a fenomeni di stagionalità tipica del settore moda con conseguente concentrazione della produzione negli ultimi mesi dell'anno.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

2. Rischi derivanti dal contesto competitivo

Il Gruppo opera in un contesto molto competitivo. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto al Gruppo potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

3. Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

Il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi attraverso: (i) il consolidamento delle partnership strategiche in essere con i principali brand di lusso a livello internazionale; (ii) la diversificazione l'attuale portafoglio clienti sempre nel settore lusso utilizzando l'overcapacity dello stabilimento di Martignacco pari a ca. 50% con l'obiettivo di incrementare i livelli di marginalità, e lo stabilimento di Lons le Saunier (France); (iii) l'accelerazione e lo sviluppo di prodotti innovativi (i.e. iSee) al fine di migliorare la qualità della vista degli utilizzatori finali; (iv) l'utilizzo di processi produttivi e di materiali che rispettano l'ambiente e promuovono maggiore sostenibilità; (v) lo sviluppo di una rete di distribuzione di prodotti a proprio brand; (vi) la creazione di un'area dedicata, all'interno dello stabilimento di Martignacco, per la produzione di una serie limitata di prodotti destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne; (vii) l'aggregazione al processo produttivo integrato di occhiali della produzione in-house di lenti progressive e commercializzazione di lenti mono-focali e (viii) la creazione di un'area dedicata alla lavorazione delle lenti e sviluppo di un laboratorio interno.

Nella realizzazione delle predette strategie, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per la finalizzazione delle partnership strategiche e per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti. Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo il Gruppo potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e con conseguente impatto sui ricavi e sulla propria redditività nella misura attesa, sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

4. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni di mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposto il Gruppo deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con fornitori extra-UE, soprattutto cinesi, e clienti che hanno pesato sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025 per meno dell'5% del fatturato.

Qualora il Gruppo dovesse intensificare i rapporti commerciali con fornitori extra-UE potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di cambio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

5. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

Qualora il Gruppo dovesse acquisire nuovi finanziamenti a tasso variabile potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di interesse variabile con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

6. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che il Gruppo opera con clienti rappresentati da gruppi multi-brand del lusso con un buon standing creditizio.

Qualora il Gruppo dovesse concentrare le vendite con pochi clienti potrebbe dover adottare strategie di recupero o di copertura di tale rischio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento,

determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Qualora il Gruppo dovesse avere un'incapacità a reperire nuovi fondi o a liquidare le attività sul mercato potrebbe dover adottare strategie di reperimento di liquidità da fonti diverse da quelle di finanziamento con conseguente impatto sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

8. Rischio di paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui il Gruppo opera.

Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Qualora uno dei paesi in cui la Gruppo opera dovesse incrementare il proprio "rischio paese" potrebbe dover adottare strategie di interruzione delle vendite in tale paese con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

9. Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

10. Rischi legati alla dipendenza da clienti

Il Gruppo, che produce i propri prodotti prevalentemente per grandi gruppi operanti nel settore del lusso, presenta una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposta al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi.

Si segnala che il management è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione del Gruppo volte alla ricerca di nuovi potenziali clienti che possano ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dalla clientela. Inoltre, il Gruppo ha diversi contratti di fornitura di durata superiore all'anno, sta incrementando la diversificazione della propria clientela e protegge il credito con strumenti di Factoring pro-soluto e assicurazione del credito.

11. Rischi legati al Transfer Pricing

Il Gruppo è esposto al rischio di compravendita con le controllate con margini a corrette condizioni di mercato. Tale rischio è costantemente monitorato dal management della Capogruppo ed è stata predisposta la documentazione richiesta dalla normativa fiscale a corredo della corretta applicazione delle marginalità infragruppo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indici di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA:

La struttura patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto (IFN) del Gruppo al 30 giugno 2025, riportati nelle tabelle sottostanti, includono i dati consolidati della Capogruppo iVision Tech S.p.A., di iVision Tech France S.a.s., di IVILENS OOD e di D.E.C. Elettronica S.r.l., quest'ultima acquisita nel corso del primo semestre 2025. I dati comparativi al 31 dicembre 2024, invece, riflettono il consolidamento della Capogruppo iVision Tech S.p.A., di iVision Tech France S.a.s., di IVILENS OOD e di Teknoema S.r.l., società ceduta nel corso del primo semestre 2025

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Consolidato (Dati in Euro '000)	30/06/2025	31/12/2024	Var %
Immobilizzazioni immateriali	4.654	3.901	19,3%
Immobilizzazioni materiali	6.947	7.682	(9,6%)
Immobilizzazioni finanziarie	5.678	5.678	(0,0%)
Attivo fisso netto *	17.279	17.260	0,1%
Rimanenze	5.858	5.307	10,4%
Crediti commerciali	7.245	6.430	12,7%
Debiti commerciali	(3.930)	(2.930)	34,1%
Capitale circolante commerciale	9.173	8.807	4,1%
Altre attività correnti	608	249	143,8%
Altre passività correnti	(3.359)	(1.205)	178,7%
Crediti e debiti tributari	(433)	318	(236,3%)
Ratei e risconti netti	(418)	(696)	(40,0%)
Capitale circolante netto **	5.570	7.474	-25,5%
Fondi rischi e oneri	(2.142)	(4.226)	(49,3%)
TFR	(2.125)	(1.553)	36,8%
Capitale investito netto (Impieghi) ***	18.582	18.955	-2,0%
Debito finanziario corrente	2.873	2.452	17,2%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.661	1.669	(0,5%)
Debito finanziario non corrente	6.570	7.783	(15,6%)
Totale debiti bancari e finanziari	11.105	11.904	-6,7%
Altre attività finanziarie correnti		(91)	(100,0%)
Disponibilità liquide	(2.542)	(3.521)	(27,8%)
Indebitamento finanziario netto ****	8.563	8.292	3,3%
Capitale sociale	1.950	1.950	0,0%
Riserve	7.842	7.845	(0,0%)
Risultato d'esercizio	27	41	(34,3%)
Patrimonio netto di Gruppo (Mezzi propri)	9.818	9.835	-0,2%
Capitale e riserve di terzi	201	798	-74,8%
Risultato d'esercizio di terzi	-	29	n/a
Patrimonio netto di terzi (Mezzi Propri)	201	827	-75,7%
Patrimonio netto Consolidato (Mezzi propri)	10.020	10.663	-6,0%
Totale fonti	18.582	18.955	-2,0%

(*) L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2025 l'attivo fisso netto del Gruppo ammonta a 17,28 milioni di Euro, in lieve aumento dello 0,1% rispetto ai 17,26 milioni di Euro del 31 dicembre 2024. Questa variazione è stata trainata dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali (+19,3%) che ha più che compensato la contrazione delle immobilizzazioni materiali (-9,6%), mentre le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste stabili. Nello stesso periodo il capitale circolante commerciale ha raggiunto 9,17 milioni di Euro, in crescita del 4,1% rispetto agli 8,81 milioni di Euro di fine 2024, grazie all'aumento delle rimanenze (+10,4%) e dei crediti commerciali (+12,7%), solo parzialmente compensato dall'aumento dei debiti commerciali (+34,1%).

Il capitale circolante netto si è attestato a 5,57 milioni di Euro, evidenziando una riduzione del 25,5% rispetto ai 7,47 milioni di Euro del 31 dicembre 2024, andamento influenzato soprattutto dalla forte crescita delle altre passività correnti (+178,7%) e dalla diminuzione dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il capitale investito netto, pari a 18,58 milioni di Euro, ha registrato una lieve diminuzione del 2,0% rispetto ai 18,96 milioni di Euro di fine 2024, riflettendo l'andamento combinato dell'attivo fisso netto e del capitale circolante netto.

L'indebitamento finanziario netto è salito a 8,56 milioni di Euro, in crescita del 3,3% rispetto agli 8,29 milioni di Euro del 31 dicembre 2024, per effetto dell'incremento del debito finanziario corrente (+17,2%) e della riduzione delle disponibilità liquide (-27,8%).

Sul fronte patrimoniale, il patrimonio netto di Gruppo si è attestato a 9,82 milioni di Euro, in lieve decrescita dello 0,2% rispetto ai 9,84 milioni di Euro di fine 2024, mentre le quote di pertinenza di terzi sono scese da 0,83 milioni di Euro a 0,20 milioni di Euro (-75,7%). Nel complesso, il patrimonio netto consolidato ha raggiunto 10,02 milioni di Euro, con una diminuzione del 6,0% rispetto ai 10,66 milioni di Euro al 31 dicembre 2024.

Il totale delle fonti al 30 giugno 2025 si è attestato a 18,58 milioni di Euro, in lieve calo del 2,0% rispetto ai 18,96 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2024, evidenziando un riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Indebitamento finanziario netto (*)

Indebitamento finanziario netto Consolidato	30/06/2025	31/12/2024	Var %
(Dati in Euro '000)			
A. Disponibilità liquide	(2.542)	(3.521)	-27,8%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività correnti	-	(91)	-100,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(2.542)	(3.612)	-29,6%
E. Debito finanziario corrente	2.873	2.452	17,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.661	1.669	-0,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	4.535	4.121	10,0%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.992	509	291,6%
I. Debito finanziario non corrente	6.570	7.783	-15,6%
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.570	7.783	-15,6%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	8.563	8.292	3,3%

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo è pari a 8,56 milioni di Euro, in crescita del 3,3% rispetto agli 8,29 milioni di Euro al 31 dicembre 2024. Questo aumento è determinato dall'incremento del debito finanziario corrente, aumentato del 17,2%, dalla riduzione delle disponibilità liquide, calate del 27,8%, in parte compensato dalla riduzione del debito finanziario non corrente diminuito del 15,6%.

Situazione economico-reddituale

La struttura economico-reddituale del Gruppo al 30 giugno 2025 è illustrata nella tabella che segue:

Conto Economico Consolidato (Dati in Euro '000)	30/06/2025	%(*)	30/06/2024	%(*)	Var %
Ricavi delle vendite	7.620	70,2%	5.375	77,7%	41,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	294	2,7%	763	11,0%	61,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	452	4,2%	410	5,9%	10,4%
Altri ricavi e proventi	2.489	22,9%	369	5,3%	575,1%
Valore della produzione	10.855	100,0%	6.917	100,0%	56,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.507)	(23,1%)	(821)	(11,9%)	205,2%
Costi per servizi	(2.374)	(21,9%)	(2.312)	(33,4%)	2,7%
Costi per godimento beni di terzi	(343)	(3,2%)	(226)	(3,3%)	51,5%
Costi del personale	(3.057)	(28,2%)	(2.498)	(36,1%)	22,4%
Oneri diversi di gestione	(739)	(6,8%)	(23)	(0,3%)	3098,9%
EBITDA **	1.836	16,9%	1.036	15,0%	77,2%
Proventi straordinari	(2.175)	-20,0%	-	0,0%	-
Oneri straordinari	(267)	-2,5%	-	0,0%	n/a
EBITDA Aggiustato ***	(607)	(5,6%)	1.036	15,0%	(158,6%)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.170)	(10,8%)	(903)	(13,1%)	29,5%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT ****	399	3,7%	134	1,9%	198,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	(380)	(3,5%)	(170)	(2,5%)	124,0%
EBT	18	0,2%	(37)	(0,5%)	(149,0%)
Imposte sul reddito	9	0,1%	38	0,6%	(77,2%)
Risultato bilancio consolidato	27	0,2%	1	0,0%	2209,3%
Risultato di gruppo	25	0,2%	-	0,0%	-
Risultato di terzi	2	0,0%	-	0,0%	n/a

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi di vendita per occhiali al 30 giugno 2025 si attestano intorno ad Euro 10,9 milioni. Tale valore si origina per Euro 2,54 milioni dal Conto Lavoro (lavorazione che comprende la prototipazione, l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione del prodotto), per Euro 0,83 milioni dal Conto Pieno (lavorazione dell'occhiale dalla fase della progettazione all'imballaggio e alla consegna al Cliente) e per Euro 0,86 milioni dai Semifiniti (lavorazione dell'occhiale solo nelle fasi di finissaggio e assemblaggio). I ricavi derivanti dalla vendita di macchinari e componenti, ammontanti a Euro 0,06 milioni. Nel primo semestre 2025, i ricavi derivanti dalla vendita di lenti ammontano a Euro 0,65 milioni, mentre quelli generati dalla vendita di componenti elettronici si attestano a Euro 2,02 milioni forniti da D.E.C. Elettronica S.r.l. I ricavi da prestazioni di servizi sono invece ammontanti a Euro 0,68 milioni. Tali voci non erano presenti nel primo semestre 2024.

Importi in Euro '000				
Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Var. %	Var. Euro
Ricavi vendita occhiali	4,22	5,37	-21%	-1,15
<i>Conto lavoro</i>	2,54	3,47	-27%	-0,93
<i>Conto Pieno</i>	0,83	1,30	-36%	-0,47
<i>Semifiniti</i>	0,86	0,60	43%	0,26
Ricavi vendita mascherine	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Ricavi vendita macchinari e componenti	0,06	0,01	500%	0,05
Ricavi vendita lenti	0,65	0,00	n/a	0,65
Ricavi vendita schede elettroniche	2,02	0,00	n/a	2,02
Ricavi delle prestazioni di servizi	0,68	0,00	n/a	0,68
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,62	5,39	41%	2,24

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

- Italia: Euro 5,22 milioni;
- Europa: Euro 2,05 milioni;
- Extra-Europa: Euro 0,35 milioni.

L'EBITDA al 30 giugno 2025 risulta essere pari ad Euro 1,84 milioni per un incremento del 77,2% rispetto ad Euro 1,04 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente e con un'incidenza rispetto al valore della produzione che passa dal 15,0% del giugno 2024 al 16,9% per effetto della componente altri ricavi e proventi.

L'EBITDA Adjusted al 30 giugno 2025, che include il parziale rilascio del Fondo Rischi e Oneri per perdite stimate connesse all'acquisizione della partecipazione in Zetronic S.r.l. avvenuta nel 2024 (pari a 2,17 milioni di Euro, classificati come provento di natura non caratteristica) e la svalutazione dell'avviamento derivante dalla cessione di Teknoema S.r.l. per 0,27 milioni di Euro, evidenzia un risultato negativo di 0,61 milioni di Euro, a fronte di un valore positivo di 1,04 milioni di Euro al 30 giugno 2024. La

variazione è riconducibile all’impatto di proventi e oneri straordinari, complessivamente pario a 2,44 milioni di Euro, rilevati nel primo semestre 2025.

L’EBIT al 30 giugno 2025 è positivo e pari a Euro 0,40 milioni, in leggera crescita rispetto al dato positivo di Euro 0,13 milioni registrato al 30 giugno 2024, in linea con l’incremento del fatturato descritto in precedenza.

Il risultato netto di periodo al 30 giugno 2025, è positivo e pari a Euro 0.027 milioni rispetto a Euro 0,001 milioni registrati nel primo semestre 2024.

INFORMATIVA SULL’AMBIENTE

In materie di politica ambientale, il Gruppo continua a promuovere azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell’ambiente e che rispondono alle esigenze dell’azionista, monitorando e valutando periodicamente l’adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell’ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Ad ulteriore conferma dell’attenzione, la Capogruppo ha ottenuto in data 19/06/2023 la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso del primo semestre non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo (iVision Tech S.p.A., iVision Tech France S.a.s., Ivilens OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l.) al 30 giugno 2025 impiega 201 addetti così suddivisi:

Qualifica	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Dirigenti	0	1	-1
Quadri	3	19	-16
Impiegati	46	45	1
Operai	152	132	20
Totale	201	197	4

Durante il primo semestre del 2025, l’organico aziendale ha registrato un incremento di 4 dipendenti.

Nel corso del primo semestre 2025 la Capogruppo ha fatto ricorso alla Cassa interazione guadagni straordinaria con la causale del Contratto di Solidarietà (art. 21, comma1, lett. c), D.Lgs. n. 148/2015, sino al 23 giugno 2025, in conformità ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dagli enti competenti.

ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha portato avanti l’attività di R&S (Ricerca Sviluppo), finalizzata alla realizzazione di occhiali per ipo-vedenti (brevetto “iSee”) e ha sostenuto complessivamente costi capitalizzati pari a Euro 215.239.

INVESTIMENTI

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2025 ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- realizzazione di un brevetto industriale relativo ad occhiali per ipo-vedenti, progetto iSee, che ha

- comportato la capitalizzazione di costi per Euro 215.239;
- tra le immobilizzazioni immateriali figura la voce 'avviamento' per un importo di Euro 735.077, generata come differenza da annullamento delle partecipazioni.
- costi per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali e integrazioni software gestionali per Euro 302.979;
- acquisto di attrezzature industriali, attrezzature varie e minute e attrezzature informatiche per l'efficiamento della capacità produttiva che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 80.536.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIALE ED ALTRE PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo alla data del 30.06.2025 non detiene partecipazioni societarie. In particolare, alla data del 30.06.2025 i rapporti esistenti con le società collegate e parti correlate possono essere riassunti come segue:

Voce	Ivision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309
	Parte correlata	Parte correlata
RICAVI		
Ricavi vendita occhiali	-	11.900
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature	-	8.669
Plusvalenze vendita macchinari	-	-
Ricavi per materiale accessorio	-	901
Ricavi prestazioni di servizi	-	323.472
Ricavi per addebito interessi	-	1.435
COSTI		
Immobilizzazioni materiali	-	82
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Componenti c/acquisti	-	273.220
Merci c/acquisti		107.000
Costi per riaddebito costi sostenuti		89.180
Costi per servizi	159.000	-
Costi per noleggio macchinari	108.000	-
Fatture per riaddebito leasing	8.481	-
Costi per canoni mantenimento sito internet	3.000	-
Costi per lavorazioni	-	223.188
CREDITI E DEBITI		
Crediti Commerciali	598.180	2.029.539
Debiti Commerciali	29.169	527.662
Debiti Finanziari	-	-
Finanziamento soci	-	-

Il Gruppo ha in essere con la società **Ivision S.r.l.** (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.), parte correlata, in quanto controllata al 65,93% da Effe Group S.r.l., i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- un contratto di noleggio di macchinari per Euro 18.000 mensili con la Capogruppo;
- un contratto di service per servizi accentrati e prestati alla Capogruppo, come di seguito riportato: la gestione commerciale e marketing e supporto informatico, con l'addebito di un canone mensile di Euro 20.000;
- un contratto di service per servizi accentrati e prestati alla D.E.C. Elettronica, come di seguito riportato: la gestione commerciale e marketing e supporto informatico, con l'addebito di un canone mensile di Euro 6.500;
- costi per riaddebito canoni di leasing per Euro 8.481 semestrali;
- costi sostenuti per il mantenimento del sito internet della Capogruppo per Euro 3.000;

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita delle mascherine chirurgiche. Mentre i debiti commerciali fanno riferimento al residuo da pagare per l'attività di service e canoni di leasing.

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali e finanziari con la società **Innovatek S.r.l.**, parte correlata in quanto i soci di riferimento fanno parte dello stesso nucleo familiare, a condizioni di mercato. In particolare, nel periodo di riferimento sono stati registrati i seguenti importi:

- vendita di occhiali, attrezzature e materiale accessorio da parte della Capogruppo per Euro 21.470;
- ricavi per prestazioni di servizi effettuati per conto di D.E.C. Elettronica Srl per Euro 323.471;
- ricavi per addebito interessi relativi ad un finanziamento da parte di D.E.C. per Euro 1.435;
- acquisto di componenti per Euro 273.220;
- acquisto di beni merci da parte della Capogruppo per Euro 107.000;
- costi per riaddebito spese sostenute per Euro 89.180;
- costi per lavorazioni effettuate per Euro 223.188.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita del materiale, mentre i debiti fanno riferimento alle fatture in scadenza delle lavorazioni.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che le società controllate, ovvero iVision Tech France S.a.s., IVILENS OOD e D.E.C. Elettronica S.r.l., sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo

AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura del corrente esercizio, la Capogruppo detiene n. 940 azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

Il 15 luglio 2025, la Capogruppo ha comunicato che, durante il secondo periodo di esercizio dei "Warrant iVision Tech 2023-2026", svoltosi dal 1° al 15 luglio 2025, sono stati esercitati 229.192 Warrant. Di conseguenza, sono state sottoscritte 114.596 nuove azioni iVision Tech, prive di valore nominale, al prezzo di Euro 1,39 per azione (nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 2 Warrant posseduti), per un controvalore complessivo di Euro 159.288,44. A seguito di questa operazione, restano in circolazione 1.444.808 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo periodo di esercizio tra il 1° luglio 2026 e il 15 luglio 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito della quotazione sul mercato EGM della Borsa di Milano e delle recenti operazioni strategiche – tra cui l’acquisizione di DEC ELETTRONICA S.r.l., del ramo d’azienda Maison Henry Jullien con il brand "Henry Jullien" – iVision Tech ha avviato un processo di valutazione e implementazione di iniziative prioritarie per l’evoluzione del proprio modello di business, mirate a sostenere la crescita e la creazione di valore nel lungo termine.

Tra le principali iniziative strategiche pianificate si evidenziano:

- Consolidamento delle partnership con i brand del lusso: iVision Tech S.p.A. punta a rafforzare le collaborazioni con i principali marchi del lusso a livello internazionale, ampliando al contempo le partnership con altre aziende leader di settore. Questo approccio mira a consolidare la posizione della Società nel mercato e a generare nuove opportunità di business.
- Sviluppo del brand Henry Jullien: Il Gruppo concentrerà gli sforzi sul potenziamento del brand Henry Jullien, valorizzando al massimo le sinergie derivanti dall’acquisizione e investendo nella sua promozione e crescita, attraverso il lancio di nuovi modelli e sinergie commerciali per la distribuzione.
- Sviluppo del progetto iSee: il Gruppo proseguirà lo sviluppo del progetto iSee, con il supporto tecnico di DEC ELETTRONICA S.r.l., puntando a testare i primi prototipi entro la fine dell’anno. Sono previste sinergie strategiche con altre aziende per la produzione e lo sviluppo del prodotto, con l’obiettivo di sfruttare competenze complementari e accelerare il processo di sviluppo, migliorando la qualità finale.

Grazie alle iniziative già avviate e a quelle in programma, iVision Tech prevede con fiducia di raggiungere risultati positivi nel 2025, anche se si tratta di un anno difficile per lo scenario internazionale. Questo traguardo testimonia la solidità delle strategie adottate.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO D’ESERCIZIO

Il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, si dà seguito evidenza delle sedi operative secondarie del Gruppo:

Indirizzo	Località
Via Spilimbergo 154	Martignacco (Udine)
65 rue Edouard Branly	Lons le Saunier (Francia)
Tsar Georgi Terter 9	Plovdiv (Bulgaria)
Via dell’Artigianato 12 int, 1	Chiarano (TV)

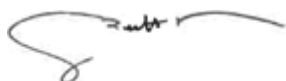
ALTRE INFORMAZIONI

Gli organi deleganti hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Gruppo.

* * *

Milano, 25 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Beretta', with a stylized flourish at the end.

Giorgio Beretta